



VOLVO AUTO ITALIA - Public Relations

2010 Quarter

TWO

The Edicola
“Editio Minor”



The Edicola
“Editio Minor”

INDICE

AL VOLANTE
AM AUTOMESE
ANSA.it
AUTO
AUTO LIFE STYLE
AUTOBLOG.it
AUTOMOBILISMO
CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DELLO SPORT
FARE VELA
GENTE MOTORI
GQ
GRAZIA
IL GIORNALE
IL GIORNALE DELLA VELA
IL MESSAGGERO
IL SOLE 24 ORE
L'ESPRESSO
L'OSSERVATORE ROMANO
LA GAZZETTA DELLO SPORT
LA MIA AUTO
LA REPUBBLICA
LA STAMPA
MSN.it
OMNIAUTO.it
QUATTORRUOTE
TISCALI.it
VANITY FAIR
YACHT CAPITAL
YAHOO.it



The Edicola
“Editio Minor”

NOTE

Per una agevole consultazione dell’archivio si consiglia di utilizzare la funzione di ricerca attiva dalla home page 2010.

Sono presenti sei campi:

“DATE”
“QUARTER”
“HEADING”
“MODEL”
“SUBJECT”
“ITEM”

In particolare quest’ultimo (“ITEM”) permette al lettore di raggiungere immediatamente l’articolo oggetto di interesse. Basterà inserire il numero “ID: XXXX” riportato in ogni pagina di questa The Edicola “Editio Minor” per visualizzare il servizio desiderato. Attraverso le miniature rappresentate selezionare la pagina che si vuole leggere.

In presenza di articoli con alto numero di foliazione ed in concomitanza con la presenza di altri soggetti trattati la posizione dedicata a Volvo è sottolineata da una striscia di evidenza blue. Buona lettura

volvo’s articles

AL VOLANTE

FEBRUARY.2010
ID: 5176





VOLVO AUTO ITALIA - Public Relations

Quarter ONE, **Yacht Capital** - Example

Volvo Auto Italia - Public Relations

http://www.engineerreview.com/volvo_online/report/2010/heading.php?id=5176

Camino Info News Google Amazon.com LOG-IN

VOLVO AUTO ITALIA - Public Relations

AL VOLANTE

volvo's articles

AL VOLANTE

FEBRUARY.2010
ID: 5176

2010 UTILITY LINK

INDEX QUARTER 1 QUARTER 2 QUARTER 3 QUARTER 4 OVERALL 2010 CORPORATE XC60 S60

MANAGEMENT CLIPPING ANALYSIS REFERENCE BOOK HANDBOOK ARCHIVE BOOK PRINT

ESEMPIO



Quarter TWO, **CASA NATURALE (Volvo Ocean Race)**

CASA
NATURALE

Mensile
Data 05-2010
Pagina 48/51
Foglio 1 / 4

A COLLOQUIO



UNA VELA
PER BANDIERA

di cura di FLORIANA MORRONE

48 CASA NATURALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

094683

CASA
NATURALE

Mensile
Data 05-2010
Pagina 48/51
Foglio 2 / 4

GIOVANNI SOLDINI, UNO DEI PIÙ
GRANDI VELISTI DEL MONDO, PARLA
DEL FUTURO CHE VORREBBE PER IL NOSTRO
PAESE E DELLE SUE (STRAORDINARIE)
AVVENTURE IN MARE APERTO

Alla domanda se in mare aperto, nel corso delle due leggendarie transoceaniche in solitaria durate un anno ciascuna, abbia mai sofferto la solitudine, Giovanni Soldini risponde che "vien facile". E chiacchierando un po' con lui al telefono si capisce perché. È merito di un carattere gioviale ed estroverso, di una passione che ne ha fatto uno dei più grandi velisti del mondo, ma anche di un incontenibile desiderio di fare qualcosa di importante per sé e per il proprio Paese, affinché tutti possano sentirsi orgogliosi delle sue meravigliose imprese per mare. Come non esserne affascinati? In procinto di una nuova, memorabile, avventura ha trovato il tempo per raccontare le sue idee sull'ambiente ai nostri lettori.

La vela è il modo più ecosostenibile di vivere il mare. Qual è la tua giornata-tipo quando sei in navigazione?

Navigare con le vele ha un impatto ambientale molto basso perché lo spostamento della barca avviene con l'energia rinnovabile del vento. Su una barca, durante un viaggio, tutti i problemi del mondo si concretizzano subito: primo tra tutti, l'approvvigionamento dell'energia che diventa subito un bene prezioso. La regola principale, quindi, è fare molta attenzione ai consumi. E per chi naviga su una barca a vela, l'energia è anche l'acqua e le barche sono dotate di desalinizzatori che producono acqua dolce. Sulle barche da corsa, ad esempio, già da anni si usano i led, si fa attenzione al tipo di motori elettrici da utilizzare, al frigorifero, che peraltro le barche da regata non hanno (ma quello su una barca a vela consuma molto meno di uno domestico). Purtroppo negli ultimi decenni c'è la tendenza ad utilizzare barche enormi e quelle imbarcano generatori che quando sono in funzione hanno dei costi energetici molto alti.

Tu sei anche un bravo cuoco. Parliamo del tuo pranzo in navigazione.

Uso solo la pentola a pressione per cui a parità di gas o, in genere, di combustibile a disposizione posso cucinare per molto più tempo.

...e soprattutto cibi che non necessitano di frigo.

Io organizzo la cambusa tenendo conto che il frigo non c'è. Quindi pasta, riso integrale, legumi di tutti i tipi, roba così.

Andando in giro per il mondo hai visto tante situazioni drammatiche dal punto di vista



LA BARCA SI MUOVE SOLO
CON L'ENERGIA DEL VENTO

CASA NATURALE

49

094683

Volvo

Pag. 4

Press Review 2010, Analysis Quarter TWO

domenica 25 luglio 2010



Quarter TWO, VIRGILIO.it (Volvo S60)



IL BELLO DI INTERNET

Data 02-06-2010
Pagina
Foglio 1

[Home Virgilio](#) | [Notizie](#) | [Sport](#) | [Video](#) | [Community](#) | [Annunci](#) | [People](#) | [Mail](#) | [Alice: ADSL](#)

**VIRGILIO AUTO e MOTO**

Cerca nel Web

[AUTO](#) | [MOTO](#) | [LISTINI](#) | [NEWS](#) | [AMBIENTE](#) | [INFO UTILI](#) | [INFO TRAFFICO](#) | [SPECIALI E SALONI](#) | [VIDEO](#) | [RC AUTO](#)

News - Confronto - Prove e test - Tuning - Concept Car - Foto

Volvo S60. Ecco la fabbrica di emozioni

Uno splendido design, grande cura dei dettagli, trazione integrale sui modelli di punta. E motori con potenze da 115 a 304 Cv

Il fascino lo avverti subito, basta darle una sola occhiata. A Ginevra, Volvo ha battezzato la sua vettura più bella: la nuova S60, un modello che manda al Trivulzio quello precedente.

E' quasi una provocazione, fisica ed emotiva, questa S60 che fa di un design raffinato, ma forte e deciso, una rivoluzione in seno a una fabbrica che, fino a pochissimi anni fa, aveva fatto di un certo pragmatismo stilistico quasi una bandiera. Ed è anche un'auto che si proietta in un sistema di mobilità avanzatissimo, dove chi guida deve farlo nel rispetto assoluto anche di chi va, o è costretto ad andare, a piedi. S60, in questo senso possiede un dispositivo di sicurezza unico e innovativo: il rilevamento pedoni con frenata automatica completa sino a 35 km all'ora.

Una vettura che cerca spazio in una fascia di mercato obiettivamente difficile, deve avere dotazioni irrinunciabili. S60 le ha trazione integrale (di serie sul modello T6 e optional sul D5) sterzo elettronico, molle più rigide con maggiore smorzamento rispetto a qualunque altra Volvo precedente. E un abitacolo di gran lusso.

Il telaio dinamico incorpora una serie di sistemi elettronici che fanno risaltare la guida sportiva. La nuova Volvo S60 è il primo modello di berlina sul mercato dotato di controllo avanzato della stabilità che individua, in anticipo, qualunque tendenza allo scivolamento facendo intervenire il controllo di trazione.

Le meraviglie della S60 non finiscono qui: un altro dispositivo innovativo, il Corner Traction Control, permette alla vettura di curvare in modo ancora più fluido. Come?

In curva, la ruota interna dell'auto viene frenata mentre a quella esterna viene fornita più potenza. Così il conducente può girare più stretto riducendo qualunque tendenza al sottosterzo.

Per quel che riguarda i motori, la nuova Volvo S60 sarà disponibile con una serie di diesel e benzina che vanno da una versione DRIVE economica da 115 cavalli fino ai 304 cavalli dell'aggressiva T6 benzina 3.0 che può spingersi fino ai 250 orari con un'accelerazione 0-100 di 6"5.

Debutterà anche un nuovo quattro cilindri 2.0 GTDi con 203 cavalli e 320 Nm di coppia: si passa da 0 a 100 km/h in 7,7 secondi con il cambio manuale e 8,2 secondi con quello automatico. Con velocità massime di 235 km/h (manuale) o 230 km/h (automatico).

Controsterzo by Nestore Morosini

QUANDO FERRARI MI CACCIÒ DAL SUO UFFICIO: GLI AVEVO ...
Era un giorno di primavera, se non ricordo male dell'anno 1975, quello del mondiale di Schecter. Dopo aver ...



AUTO

SCOUT 24

Marca

Modello

Prezzo da a

News: Sport

09:42 Sbk: doppietta Biaggi in Usa, ora comanda il Mondiale

16:34 Sbk: Checa superpole a Salt Lake City, Biaggi secondo

15:27 Ferrari ultima spiaggia: "A giugno una F10 modificata"

11:43 Indy, Franchitti vince con brivido. Video

12:35 Suicidio Red Bull, doppietta McLaren nel Gp di Turchia

14:11 Qualifiche Gp Turchia: sfida Red Bull-McLaren, Alonso choc

[altre news](#)

**Trova nella tua città**



CONCESSIONARI AUTO | ELETTRAUTO | RICAMBI AUTO | RICAMBI MOTO E SCOOTER | AUTOFFICINE | GOMMISTI

RC AUTO: Risparmia fino a 500€

 [Fai un preventivo >>](#)

TUTTO SENZA LIMITI

4 mesi

fino al 15/6/2010 SOLO ONLINE

• ADSL H24
• TELEFONATE INCLUSE

VIRGILIO CONSIGLIA

 TASSO ESCLUSIVO E PICCOLE RATE

Canale Business, World Planet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quarter TWO, LA GAZZETTA DELLO SPORT (Volvo S60)

La Gazzetta dello Sport

Quotidiano
Data 03-06-2010
Pagina 31
Foglio 1

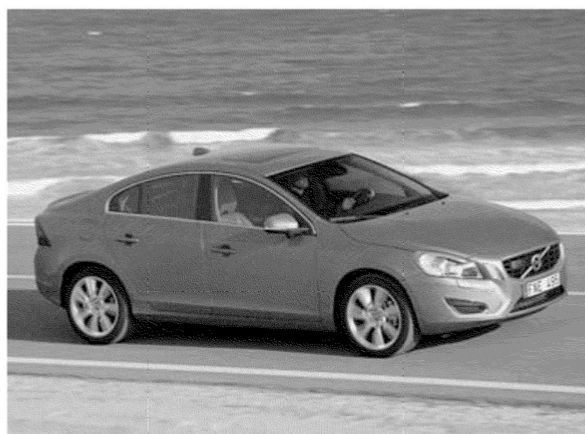
S60, mai una Volvo è stata più sportiva

È l'ultima novità prima che il celebre marchio passi ai cinesi
Motori sino a 304 Cv, a 4-5-6 cilindri benzina o diesel. Da 32.900 €

CORRADO CANALI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manca ancora la firma definitiva, ma al più tardi da settembre Volvo sarà di proprietà cinese. Il colosso Geely non vede l'ora di prenderne possesso per farne, come succede in Europa, l'alternativa alle Case tedesche. Bmw e Audi infatti in Cina fanno tendenza. Di sicuro, partire con la nuova S60, significa farlo con il piede giusto. E non solo perché la nuova S60 è la Volvo più sportiva di sempre, cosa che può sorprendere pensando alla reputazione di vetture soprattutto sicure, ma che corrisponde alla strategia degli ultimi anni per migliorare l'immagine del marchio. A metà strada fra la serie compatta, S40 e V50 e l'ammiraglia S80, la nuova berlina deve contemporaneamente convivere con il SUV di successo XC60, ma al tempo stesso confrontarsi con i tedeschi.

Sportività La scelta delle linee aggressive è, dunque, la più scontata per aggiungere fascino ad un'auto d'impostazione classica. Le dimensioni generose (463 cm di lunghezza) sono camuffate da un profilo slanciato e la linea, la classica tre volumi, è ingentilita da un padiglione raccordato con la coda troncata, il tutto per rendere la S60 personale e riconoscibile come una Volvo. L'impronta sportiva è evidente anche all'interno, soprattutto per le finiture dei sedili, mentre lo stile minimalista della plancia e della strumentazione è in sintonia con il downsize imperante. Di sicuro però l'impegno maggiore i tecnici lo hanno messo



La linea slanciata della Volvo S60: la berlina svedese ha dimensioni generose. È lunga 4 metri e 63

Il colosso Geely vuole farne l'alternativa alle case tedesche. Lunga 463 cm, design minimalista, ha tra gli optional il sistema Pedestrian che riduce i danni ai pedoni. Da noi sarà in vendita a settembre

per rendere il comportamento su strada agile, confortevole e in grado di rispondere alle sollecitazioni degli sportivi. Tutti obiettivi perseguiti con tantissimi accorgimenti, dall'accurata messa a punto delle sospensioni, all'adozione di uno sterzo diretto, fino all'attenzione per la qualità della frenata. Anche in tema di sicurezza la nuova S60 non smentisce la vocazione Volvo con l'introduzione, sia pure in opzione, del Pedestrian detection, sistema che riduce i danni ai pedoni limitando la velocità d'impatto, sino quasi all'arresto.

Motori La gamma prevede pro-

pulsori di svariate potenze: dai 115 cavalli del 1.6 ai 304 del 3 litri 6 cilindri benzina. La trazione è anteriore o integrale. Le novità sono il diesel 5 cilindri 2 litri da 163 Cv che si affianca al 2400 biturbo da 215 Cv, e il benzina 4 cilindri turbo a iniezione diretta da 203 Cv, alternativa ai soliti 5 cilindri da 240 Cv e 6 cilindri da 304 Cv.

Prezzi In Italia il lancio è previsto a settembre. Così i prezzi non sono definitivi: la più economica delle S60 costerà circa 32.900 euro, la più costosa, la T6 Awd supererà i 50.000. E, un mese dopo la berlina, arriverà la nuova wagon V60.

IL NOSTRO GIUDIZIO

Sì

Stile
Essenziale. Interpreta al meglio la vocazione sportiva dell'auto
Prestazioni
Buone quelle dei benzina, più brillanti quelle dei turbodiesel
Sicurezza
Il Pedestrian aggiunge un ulteriore valore

no

Opzioni
Peccato che il Pedestrian sia offerto soltanto in opzione
Familiare
Certo sapere che in autunno arriva la station non aiuta
Cinese
Per ora non cambia nulla ma un domani coi nuovi padroni?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Volvo

Pag. 4



Quarter TWO, IL GAZZETTINO (Volvo S60)

IL GAZZETTINO

Quotidiano Data 05-06-2010
Pagina 31
Foglio 1 / 2

UN CUORE SUPER

Numerose componenti della meccanica di S60 sono all'avanguardia: il motore due litri benzina di produzione Ford ha iniezione diretta, la doppia fasatura variabile e il turbo



VOLVO Un fascino tutto svedese Oltre la sicurezza, la nuova S60 è superdinamica

LISBONA - La Volvo più sportiva e dinamica di sempre, il simbolo di un passaggio epocale per la casa di Göteborg in procinto di passare dalle mani della Ford a quelle cinesi della Geely. È la S60, la berlina media che, dopo 10 anni e 600mila unità prodotte, si rinnova profondamente nello stile e nel carattere per andare all'attacco delle varie Audi A4, Bmw Serie 3 e Mercedes Classe C in nome non solo della sicurezza, campo nel quale la nuova nata ribadisce la leadership tecnologica del marchio svedese.

La nuova Volvo S60 adotta infatti per la prima volta il Pedestrian Safety, un dispositivo che riconosce la presenza di un pedone e frena automaticamente, evitando l'impatto fino a 35 km/h e limitando i danni a velocità superiori. Una magia possibile grazie a una centralina che attraverso un radar vede se di fronte c'è qualcosa e riconosce se si tratta di un pedone o no con la telecamera posizionata sul parabrezza. Si tratta di un'estensione del City Safety introdotto sulla XC60, che evita i piccoli tamponamenti fino a 30 km/h, e del cruise control adattivo con funzione stop&go.

Insomma la S60 è una vera Volvo, sulla quale appaiono quasi scontati il BLIS, che monitora l'angolo cieco per i retrovisori, e il Lane Departure Warning, per non superare inavvertitamente la linea di mezz'ora. Il fatto nuovo è che la nuova svedese stavolta non si accontenta di andare sul sicuro e basta darle uno sguardo per capire che è diversa da tutte le altre Volvo, tradizionalmente votate alla praticità. Lunga 4,63 metri e con un cx di 0,28, la S60 è un vero e proprio coupé a 4 porte

e non sembra neppure discendente della famosa 240 Polar. Poche sorprese per l'abitacolo, che ripropone lo stile già visto delle altre sorelle, stavolta svolto però con meno ostentazione: qui quanto riguarda i materiali. Perfetta come sempre invece la posizione di guida, anche questa in linea con il carattere sportivo della vettura che si avverte dopo pochi metri. Lesta a prendere la corda e sicura nel trovare l'appoggio, la S60 diverte nel misto e ha sospensioni efficaci anche sullo sconnesso. Previsti due assetti e un terzo provvisto del controllo elettronico Four-C che consente di cambiare la taratura degli ammortizzatori su tre posizioni.

A esaltare tanta esuberanza ci sono i 4 motori, tutti turbo e con cambio a 6 rapporti. Pieno ed energico è il 2 litri turbo a iniezione diretta da 203 cv, disponibile anche con cambio Powershift a doppia frizione privo però di leve al volante. Stessa sorte anche per il cambio automatico di serie sulla T6, dotata dell'impegnoso e musicale 6 cilindri in linea 3 litri da 304 cv, facili da sfruttare anche grazie alla trazione integrale per prestazioni di assoluto rilievo con 250 km/h di velocità massima e uno 0-100 km/h in 6,5 secondi. Il 4x4 è opzionale per la D5, con motore diesel 5 cilindri biturbo da 205 cv, un classico per

Volvo, brillante, ma anche ruvido. Assolutamente riuscito è invece il nuovo 2 litri D3 di pari frazionamento da 163 cv: silenzioso, privo di vibrazioni e dotato di una bella spinta oltre che di consumi pari a 5,3 litri/100 km ed emissioni di CO2 di 139 g/km. Sarà lui il preferito in attesa delle altre unità: l'1.6 a iniezione diretta di derivazione Ford da 150 cv e 180 cv, la T4 con il 2 litri potenziato a 240 cv e la DRIVE con il diesel 1.6 da 4,5 litri/100 km e 115 g/km di CO2.

La Volvo S60 arriva a luglio con una gamma che prevede tre allestimenti a partire da 32.900 euro e sarà prodotta a Ghent in Belgio in 90mila unità all'anno nella quali è compresa anche la V60 in arrivo a novembre.

N.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Copie in nostro possesso di cattiva qualità
Volvo

IL GAZZETTINO

Quotidiano Data 05-06-2010
Pagina 31
Foglio 2 / 2

FRENA DA SOLA
L'auto si arresta automaticamente se c'è un pedone



La nuova S60 della casa scandinava monta per la prima volta il Pedestrian Safety, un dispositivo che, integrando sensori, radar e telecamera, consente all'auto di arrestarsi da sola se sulla carreggiata c'è un pedone in pericolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Volvo



Quarter TWO, IL MATTINO (Volvo S60)

IL MATTINO

Quotidiano

Data 05-06-2010

Pagina 28/29

Foglio 3 / 6

Volvo, oltre la sicurezza: la S60 è super dinamica

LISBONA - La Volvo più sportiva e dinamica di sempre, il simbolo di un passaggio epocale per la casa di Göteborg in procinto di passare dalle mani della Ford a quelle cinesi della Geely. È la S60, la berlina media che, dopo 10 anni e 600mila unità prodotte, si rinnova profondamente nello stile e nel carattere per andare all'attacco delle varie Audi A4, Bmw Serie 3 e Mercedes Classe C in nome non solo della sicurezza, campo nel quale la nuova nata ribadisce la leadership tecnologica del marchio svedese.

La nuova Volvo S60 adotta infatti per la prima volta il Pedestrian Safety, un dispositivo che riconosce la presenza di un pedone e frena automaticamente, evitando l'impatto fino a 35 km/h e limitando i danni a velocità superiori. Una magia possibile grazie a una centralina che attraverso un radar vede se di fronte c'è qualcosa e riconosce se si tratta di un pedone o no con la telecamera posizionata sul parabrezza. Si tratta di un'estensione del City Safety introdotto sulla XC60, che evita i piccoli tamponamenti fino a 30 km/h, e del cruise control adattivo con funzione stop&go. Insomma la S60 è una vera Volvo sulla quale appaiono quasi scontati il BLIS, che monitora l'angolo cieco per i retrovisori, e il Lane Departure Warning, per non superare inavvertitamente la linea di mezz'ora.

Ma c'è anche un'altra prima assoluta: l'Advanced Stability Control che aggiunge ai soliti sensori anche quello di rollio per correggere la traiettoria in caso di sbandamento con maggior anticipo. Il fatto nuovo è che la nuova svedese stavolta non si accontenta di andare sul sicuro e basta darle uno sguardo per capire che è diversa da tutte le altre Volvo tradizionalmente votate alla praticità.

Lunga 4,63 metri e con un cx di 0,28, la S60 è un vero e proprio coupé a 4 porte e non sembra neppure discendente della famosa 240 Polar. Poche sorprese per l'abitacolo, che ripropone lo stile già visto delle altre sorelle, stavolta svolto però con meno attenzione per quanto riguarda i materiali. Perfetta come sempre invece la posizione di guida, anche questa in linea con il carattere sportivo della vettura che si avverte dopo pochi metri. Lesta a prendere la corda e sicura nel trovare l'appoggio, la S60 diverte nel misto e ha sospensioni efficaci anche sullo sconnesso. Previ due assetti e un terzo provvisto del controllo elettronico Four-C che consen-

te di cambiare la taratura degli ammortizzatori su tre posizioni.

A esaltare tanta esuberanza ci sono i 4 motori, tutti turbo e con cambio a 6 rapporti, che saranno presenti al lancio. Pieno ed energico è il 2 litri turbo a iniezione diretta da 203 cv di derivazione Ford, disponibile anche con cambio Powershift a doppia frizione privo però di leve al volante. Stessa sorte anche per il cambio automatico di serie sulla T6, dotata dell'imperioso e musicale 6 cilindri in linea 3 litri da 304 cv, facili da sfruttare anche grazie alla trazione integrale per prestazioni di assolu-

to rilievo con 250 km/h di velocità massima e uno 0-100 km/h in 6,5 secondi. Il 4x4 è opzionale per la D5, con motore diesel 5 cilindri biturbo da 205 cv, un classico per Volvo, brillante, ma anche ruvido. Assolutamente riuscito è invece il nuovo 2 litri D3 di pari frazionamento da 163 cv: silenzioso, privo di vibrazioni e dotato di una bella spinta oltre che di consumi pari a 5,3 litri/100 km ed emissioni di CO2 di 139 g/km. Sarà

lui il preferito in attesa delle altre unità: l'1.6 a iniezione diretta di derivazione Ford da 150 cv e 180 cv, la T4 con il 2 litri potenziato a 240 cv e la DRiVe con il diesel 1.6 da 4,5 litri/100 km e 115 g/km di CO2.

La Volvo S60 arriva a luglio con una gamma che prevede tre allestimenti a partire da 32.900 euro e sarà prodotta a Ghent in Belgio in 90mila unità all'anno nella quali è compresa anche la V60 in arrivo a novembre. Mille le berline previste entro il 2010, altrettanto le station wagon destinate a crescere l'anno prossimo rispettivamente a 2mila e 6mila unità.

N.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Volvo

Pag. 21



Quarter TWO, IL MESSAGGERO (Volvo S60)

Il Messaggero

Quotidiano

Data 05-06-2010
Pagina 30/31
Foglio 5 / 5

Volvo, oltre la sicurezza: la S60 è super dinamica

LISBONA - La Volvo più sportiva e dinamica di sempre, il simbolo di un passaggio epocale per la casa di Göteborg in procinto di passare dalle mani della Ford a quelle cinesi della Geely. È la S60, la berlina media che, dopo 10 anni e 600mila unità prodotte, si rinnova profondamente nello stile e nel carattere per andare all'attacco delle varie Audi A4, Bmw Serie 3 e Mercedes Classe C in nome non solo della sicurezza, campo nel quale la nuova nata ribadisce la leadership tecnologica del marchio svedese.

La nuova Volvo S60 adotta infatti per la prima volta il Pedestrian Safety, un dispositivo che riconosce la presenza di un pedone e frena automaticamente, evitando l'impatto fino a 35 km/h e limitando i danni a velocità superiori. Una magia possibile grazie a una centralina che attraverso un radar vede se di fronte c'è qualcosa e riconosce se si tratta di un pedone o no con la telecamera posizionata sul parabrezza. Si tratta di un'estensione del City Safety introdotto sulla XC60, che evita i piccoli tamponamenti fino a 30 km/h, e del cruise control adattivo con funzione stop&go. Insomma la S60 è una vera Volvo, sulla quale appaiono quasi scontati il BLIS, che monitora l'angolo cieco per i retrovisori, e il Lane Departure Warning, per non superare

inavvertitamente la linea di mezz'ora. Ma c'è anche un'altra prima assoluta: l'Advanced Stability Control che aggiunge ai soliti sensori anche quello di rollio per correggere la traiettoria in caso di sbandamento con maggior anticipo.

Il fatto nuovo è che la nuova svedese stavolta non si accontenta di andare sul sicuro e basta darle uno sguardo per capire che è diversa da tutte le altre Volvo tradizionalmente votate alla praticità. Lunga 4,63 metri e con un cx di 0,28, la S60 è un vero e proprio coupé a 4 porte e non sembra neppure discendente della famosa 240 Polar. Poche sorprese per l'abitacolo, che ripropone lo stile già visto delle altre sorelle, stavolta svolto però con meno attenzione per quanto riguarda i materiali. Perfetta come sempre invece la posizione di guida, anche questa in linea con il carattere sportivo della vettura che si avverte dopo pochi metri. Resta a prendere la corda e sicura nel trovare l'appoggio, la S60 diverte nel misto e ha sospensioni efficaci anche sullo sconnesso. Previsti due assetti e un terzo provvisto del controllo elettronico Four-C che consente di cambiare la taratura degli ammortizzatori su tre posizioni.

A esaltare tanta esuberanza ci sono i 4 motori, tutti turbo e con cambio a 6 rapporti, che saranno presenti al lancio. Pieno ed energico è il 2 litri turbo a iniezione diretta da 203 cv di derivazione Ford, disponibile anche con cambio Powershift a doppia

frizione privo però di levette al volante. Stessa sorte anche per il cambio automatico di serie sulla T6, dotata dell'imperioso e musicale 6 cilindri in linea 3 litri da 304 cv, facili da sfruttare anche grazie alla trazione integrale per prestazioni di assoluto rilievo

con 250 km/h di velocità massima e uno 0-100 km/h in 6,5 secondi. Il 4x4 è opzionale per la D5, con motore diesel 5 cilindri biturbo da 205 cv, un classico per Volvo brillante, ma anche ruvido. Assolutamente riuscito è invece il nuovo 2 litri D3 di pari frazionamento da 163 cv: silenzioso, privo di vibrazioni e dotato di una bella spinta oltre che di consumi pari a 5,3 litri/100 km ed emissioni di CO2 di 139 g/km. Sarà lui il preferito in attesa delle altre unità: l'1.6 a iniezione diretta di derivazione Ford da 150 cv e 180 cv, la T4 con il 2 litri potenziato a 240 cv e la DRiVE con il diesel 1.6 da 4,5 litri/100 km e 115 g/km di CO2.

La Volvo S60 arriva a luglio con una gamma che prevede tre allestimenti a partire da 32.900 euro e sarà prodotta a Ghent in Belgio in 90mila unità all'anno nella quali è compresa anche la V60 in arrivo a novembre. Mille le berline previste entro il 2010, altrettanto le station wagon destinate a crescere l'anno prossimo rispettivamente a 2mila e 6mila unità.

N.D.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Volvo

Pag. 29



Quarter TWO, **FOX** (Volvo S60)

fox

Mensile

Data 06-2010
Pagina 76/87
Foglio 4 / 12

RENAULT WIND



Una sorta di versione cabrio della Twingo, ma con soli due posti. Arriverà verso settembre la Renault Wind, una city-car sportiva lunga 3,63 metri. Le motorizzazioni proposte saranno due: un 1.2 turbo da 100 cavalli e il più potente 1.6 aspirato da 133 cv, lo stesso della Twingo R.

IL TETTO SCOMPARE
La Wind ha un originale tetto apribile che si retila elettricamente in poco più di 10 secondi. Secondo piano: gli interni d'alta gamma, e scappatoia nel bagagliaio.

INSERITI IN PELLE La Wind ha sacrificato i sedili posteriori per mantenere un bagagliaio capiente: 270 litri di volume, 40 in più rispetto alla Twingo da cui deriva. Il carattere sportivo si nota da alcuni particolari, come i sedili avvolgenti e con la seduta ribassata, la fascia di plastica trasparente rossa che corre lungo il cruscotto e le maniglie in pelle per chiudere le portiere. Il prezzo di partenza sarà compreso fra 19 e 20mila euro.

VOLVO S60

Con questo modello gli svedesi di Volvo sperano di togliere definitivamente, dalle loro auto, la patina di macchinone buone solo per la famiglia. La nuova versione della S60 (la vecchia è rimasta in onorato servizio per quasi dieci anni) è molto diversa, con assetto sportivo e un look praticamente da coupé a quattro porte. Ce n'è per tutti i gusti sul fronte dei motori, con due benzina e due diesel. Il più potente è il 6 cilindri turbo benzina da 3.0 litri e 304 cv, affiancato dal 2.0 Gtd da 203 cv (di serie la trazione integrale). I diesel sono un 5

cilindri 2.0 da 163 cv e un 2.4 doppia turbina da 205 cv.

CAMBIO A 6 MARCE Si può scegliere fra cambio manuale o automatico a 6 rapporti. In più è dotato di una moderna funzione "pedestrian detection" che frena l'auto quando la linea di percorrenza viene attraversata da pedoni. Arriverà nel corso dell'estate, con un prezzo di partenza di circa 30mila euro.





TUTTO NEL DISPLAY
Gli interni mescolano la raffinatezza dell'inserto in radica alle dotazioni più tecnologiche. Spicca il display (da 5 a 7 pollici) nella parte alta della consolle centrale, che visualizza le informazioni di radio, Gps, cellulare.

1.6 IN ARRIVO
Oltre ai motori disponibili al lancio, nel primo anno di produzione la Volvo metterà sul mercato altri tre propulsori benzina (un 2.0 e due 1.6) più un altro 1.6 diesel.

79

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quarter TWO, **METRO**, Edz. Milano (Volvo S60)



Ed. Milano

Quotidiano

Data 09-06-2010

Pagina 22

Foglio 1

Le svedesi si fanno belle

► In arrivo le nuove S60 (Volvo) e 9-5 (Saab): tecnologia e fascino

AUTO Due berline svedesi destinate ad entrare in concorrenza, ma con "prospettive" diverse. La Volvo, che sta per essere acquisita dai cinesi della Geely, lancia la S60. Idem per la nuova 9-5 Saab, che debutta sotto l'egida della Spyker, nuovo padrone olandese.

Per il marchio Volvo si tratta di un passo delicato visto che la S60 è la berlina più sportiva mai prodotta e con una linea decisamente "coupé". L'impronta sportiva è evidenziata anche dall'ergonomia dei sedili. Ma l'impegno dei tecnici Volvo si è concentrato sul comportamento stradale: agile, confortevole la S60 è in grado di rispondere al meglio alle sollecitazioni di una guida sportiva. La gamma motori prevede propulsori dai 1600 cc da 115 ai 304 CV del tre litri a 4, 5 e 6 cilindri, a benzina e diesel, con trazione anteriore o integrale.

La S60 arriverà a settembre. I prezzi sono compresi fra 32.900 e 50 mila euro. Seguirà quindi la nuova wagon V60.

La nuova Saab 9-5 berlina segna anch'essa l'inizio del nuovo corso per il marchio svedese. Elegante, sofisticata, combina uno stile fuori dal comune a una tecnologia sofisticatissima, in grado di sfidare tutte le più prestigiose berline. L'offerta include l'head-up display che proietta le principali informazioni sul parabrezza come sugli aerei, le sospensioni attive, l'assistenza al parcheggio fino all'innovativa trazione integrale Saab XWD. La gamma dei motori, tutti turbo, parte da un 1600 a benzina da 180 CV, seguito da un due litri da 220 CV e da un 2800 V6 da 300 CV. Due i turbodiesel entrambi 2000 cc di 160 o 190 CV. La nuova Saab 9-5 sarà in vendita da fine settembre a prezzi compresi fra i 36.850 e i 60.350 euro. © AUTOMOBILISMO.IT



► Il nuovo modello della Volvo: la S60.



► Saab punta sulla tecnologia con la 9-5.



► L'interno della S60



► Interni curati per la 9-5.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quarter TWO, AL VOLANTE (Volvo S60)

Mensile

Data 07-2010

Pagina 54/55

Foglio 1 / 2

alVolante

PrimoContatto

Volvo S60

Maneggevole come una bici

Confortevole, sicura e sempre molto facile da guidare, ha una linea filante. Ma offre poco spazio

Perché comprarla?

- Più lunga di 3 cm e più larga di 7 rispetto alla vecchia S60, questa berlina è così slanciata da far pensare il contrario. Ma la linea da coupé si paga: spazio e accessibilità al divano e al baule (rimpicciolito) calano.
- Confortevole, la S60 dà subito confidenza: il silenzioso 5 cilindri risponde con prontezza fin dai bassi regimi, il cambio è docile e lo sterzo preciso. Alzando il ritmo, si apprezzano l'agilità (uno dei suoi punti forti) e la tenuta di strada.
- **PENSA ANCHE A CHI È FUORI**
 - Assai curata la sicurezza: il City Safety (quando si è in coda l'auto frena da sola per non tamponare) è di serie, e nel pacchetto Driver Support (2.200 euro) c'è l'innovativo sistema anti-investimento dei pedoni.
 - Al lancio, oltre al 2.0 a gasolio del test, anche il 2.4 biturbo diesel da 205 CV e i 2.0 e 3.0 turbo a benzina, da 203 e 306 CV. Nel 2011, i 1.6 a benzina (150 e 180 CV) e diesel (115).

costa 35.500 euro



HA PROPRIO IL "NASO" DI FAMIGLIA
I fari "a mandorla" e le (finte) prese d'aria laterali conferiscono un certo dinamismo al frontale, che ha la mascherina sporgente di tutte le Volvo. I fari bixeno che girano in curva costano 1.200 euro (con i sedili riscaldabili); le luci di posizione sono a led

EURO 5

ACCELERAZIONE: DA VERIFICARE

9,2 secondi per raggiungere i 100 km/h

Molte concorrenti dichiarano tempi più bassi. E, in effetti, il motore è più "fluidi" che aggressivo.

ABITABILITÀ: DISCRETA

Davanti tutto ok, mentre sul divano chi è alto 185 centimetri tocca il soffitto con la testa. Lo spazio per le ginocchia è buono, ma il fondo dei sedili anteriori vicino al pavimento lascia poco agio ai piedi.

VELOCITÀ MASSIMA: DA VERIFICARE

220 chilometri l'ora

La punta dichiarata è notevole per una berlina di questa potenza: il verdetto lo daranno i nostri strumenti, quando faremo la prova.

CONSUMO MEDIO: DA VERIFICARE

18,9 chilometri con 1 litro di carburante

Difficile che il dato ufficiale venga confermato su strada: 163 cavalli non sono pochi e il peso è elevato.

www.ecostampa.it

Mensile

Data 07-2010

Pagina 54/55

Foglio 2 / 2

alVolante

D3 Momentum

A tu per tu con le rivali

MODELLO e VERSIONE	PREZZO	VERSIONE BASE
Alfa Romeo 159 2.0 16V ITDm Distinctive (170 CV)	€ 31.500	€ 29.700
Lexus IS 220d Executive (177 CV)	€ 35.200	€ 33.000
Volvo S60 D3 Momentum (163 CV)	€ 35.500	€ 32.900
BMW 320d EfficientDynamics (163 CV)	€ 36.650	€ 36.650
Audi A4 2.0 TDI Advanced (170 CV)	€ 37.060	€ 34.960

Unica versione disponibile con questo motore

(1984 centimetri cubi; alimentazione a gasolio; iniezione common-rail)

In vendita da fine giugno 2010
Tempo di consegna: non dichiarato

Gli interni

Le poltrone sono morbide, il volante ben sagomato: si sta comodi, ma il bracciolo centrale fisso può intralciare le cambiate. Nella plancia, ravvivata da inserti color metallo, spicca la consolle centrale: un sottile pannello rivolto verso il guidatore e rivestito di alluminio brunito o vero legno (200 euro), con i semplici comandi di "clima", radio e navigatore satellitare.

LA PRATICITÀ NON MANCA
In un abitacolo nel complesso ben fatto, stonano alcune plastiche sottotono: apprezzabili, invece, gli ampi portaoggetti e il divano reclinabile con la "botola" per gli sci.



SCHEDA TECNICA	
Cilindrata cm³	1984
N° cilindri e disposizione	5 in linea
Distribuzione	4 valvole per cilindro
Potenza max kW (CV/giri)	120 (163/2900)
Coppia max Nm/giri	400/1400-2850
Emissioni di CO₂, grammi/km	139
N° rapporti del cambio	6 + retromarcia
Trazione	anteriore
Freni anteriori	dischi autoventilanti
Freni posteriori	dischi
QUANTO È GRANDE	
Lunghezza/larghezza/altezza cm	463/187/148
Passo cm	278
Peso in ordine di marcia kg	1582
Capacità bagagliaio litri	380 n.d.
Pneumatici (di serie)	215/50 R 17

La Momentum ha di serie: Abs; airbag (6); cerchi in lega di 17 pollici; "clima" bizona; cruise control; divano reclinabile; Esp; freno a mano elettrico; radio con cd/mp3, prese Aux e Usb, vivavoce Bluetooth e comandi ripetuti al volante; retrovisori ripiegabili e sbrinatori elettricamente; sedili anteriori con regolazione lombare e (quello di guida) in altezza; sensori di parcheggio posteriori; sistema City Safety per evitare i tamponamenti; volante regolabile in altezza e in profondità.

Dati dichiarati dalla casa

UN GRANDE VETRO
Il tetto scende dolcemente verso la coda, che ha delle originali luci a "L". L'ampio lunotto ruba spazio al portello del baule; la più pratica wagon V60 arriverà a novembre



Si

Secondo noi

No

CAMBIO Definiti, e morbidissimi, gli innesti delle marce: è come infilare nel burro la lama di un coltello.

COMFORT Il cinque cilindri si fa sentire appena nell'abitacolo solo in accelerazione, e le sospensioni lavorano molto bene sullo sconnesso.

SICUREZZA Oltre alla grande facilità di guida, ci sono molti accessori "tecnologici". Alcuni, in esclusiva.

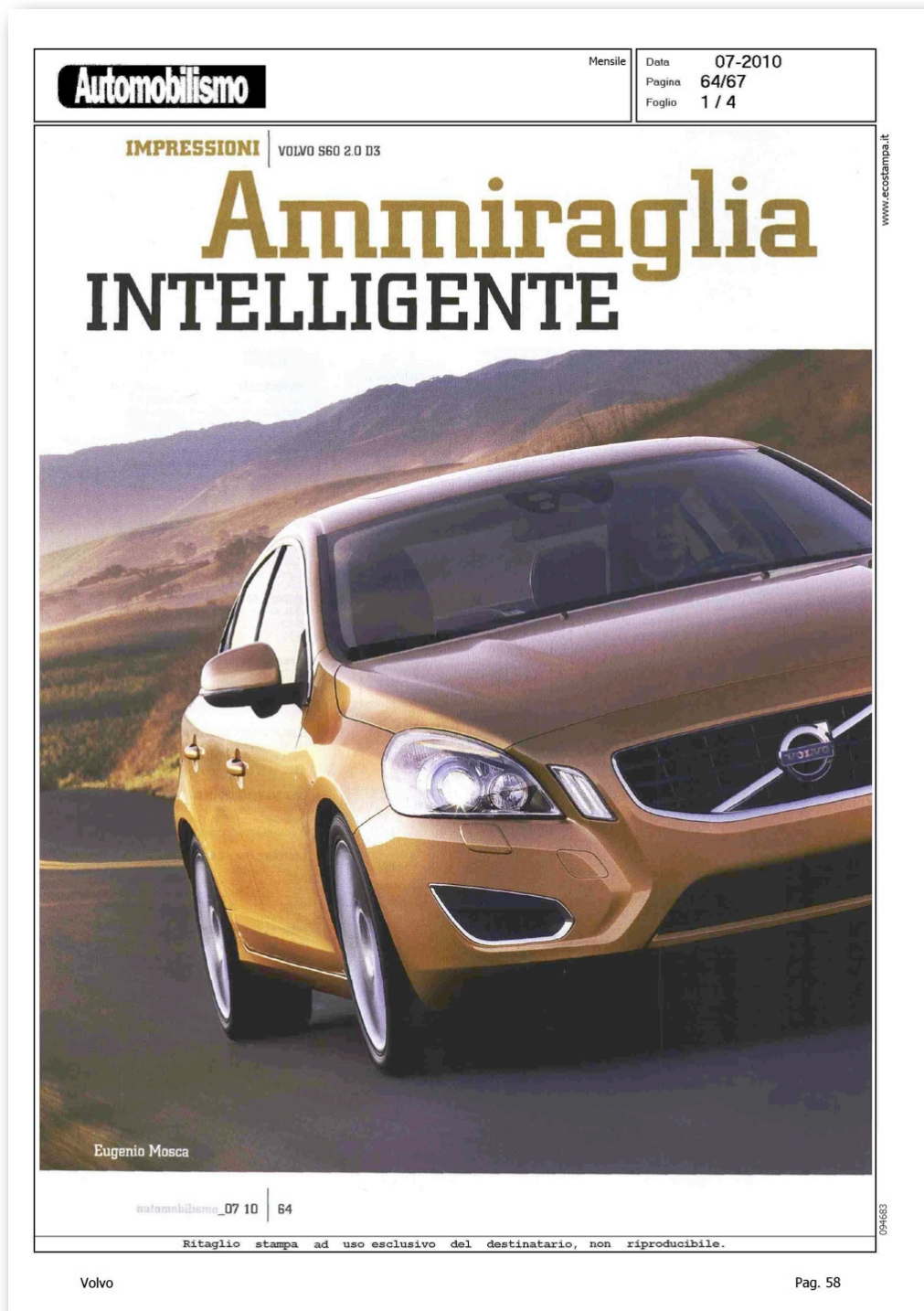
BAULE La capacità è limitata, se si considerano le dimensioni dell'auto. E la bocca di carico è disagiata.

DIVANO L'accessibilità è resa poco comoda dalla forma delle porte, mentre lo spazio è limitato in altezza e, soprattutto, per i piedi.

PLASTICHE Nella parte bassa dell'abitacolo sono rigide e sottili: "povere" per la categoria (e il prezzo).

www.ecostampa.it

Quarter TWO, **AUTOMOBILISMO** (Volvo S60)





Quarter TWO, IL PUNTO, Edz. Roma (Volvo S60)

IL PUNTO
(ROMA)

Settimanale

Data 17-06-2010
Pagina 67
Foglio 1



MOTORI
Pagina a cura di
Emanuele Laurenzi

LA SCHEDA
Nome: S 60
Lunghezza: 463 cm
Larghezza: 190 cm
Altezza: 148 cm
Passo: 278 cm
Motori benzina
2.0 T 203 cavalli
3.0 AWD 304 cavalli
Motori diesel
1.9 D3 163 cavalli
2.4 D5 205 cavalli
Prezzo: da 34.800 euro

Volvo lancia la S60
Nel nuovo modello un sistema integrato salva-pedoni



n'auto fatta per suscitare emozioni forti». Con questa frase Stefan Odell, presidente di Volvo cars, ha presentato la S60. L'ultima vettura in tutti i sensi, almeno nell'accezione "svedese" della casa di Göteborg, ancora sotto le proprietà Ford ma già acquistata dalla cinese Geely. E' una Volvo davvero nuova, la S60, con un'impostazione sportiva e un vero e proprio trionfo di accessori elettronici. Su tutti il Pedestrian Safety, una prima mondiale per un'auto di serie: si tratta di un radar che è in grado di captare la presenza di pedoni sulla traiettoria del veicolo, bloccandolo automaticamente nel caso in cui il guidatore non reagisca in tempo. Al di là di questo, la S 60 colpisce per linea accattivante e per interni spaziosi. Il design è di decisa impronta sportiva, con l'auto che ricorda molto la concezione di un coupé. Nuovissimi i 4 motori proposti, due benzina e due diesel. Propulsori assai potenti, con il benzina che parte da un minimo di 203 cavalli del 2.0 T che aumentano di 100 hp, arrivando fino a 304, nella versione 3.0 AWD. Più "misurate" le versioni gasolio, con una base che parte da 163 cavalli (la 1.9 D3), per arrivare ai 205 della 2.4 D5. In vendita dall'inizio del mese di giugno, per avere una S60 servono almeno 34.800 euro per la versione di base. Si può arrivare anche a 50mila tondi tondi per il top di gamma, la 3.0 T6 AWD Geartronic Summum.

Finisce l'era dell'Hummer
Hummer addio. Lo storico fuoristrada, nato da una rielaborazione dei mezzi dell'esercito americano, esce di produzione dopo 18 anni di vita. Era il 1992 quando la AM General decise di produrne una versione "civile". Il marchio fu poi acquistato dalla General Motors. Fallito il tentativo di vendita ai ci-



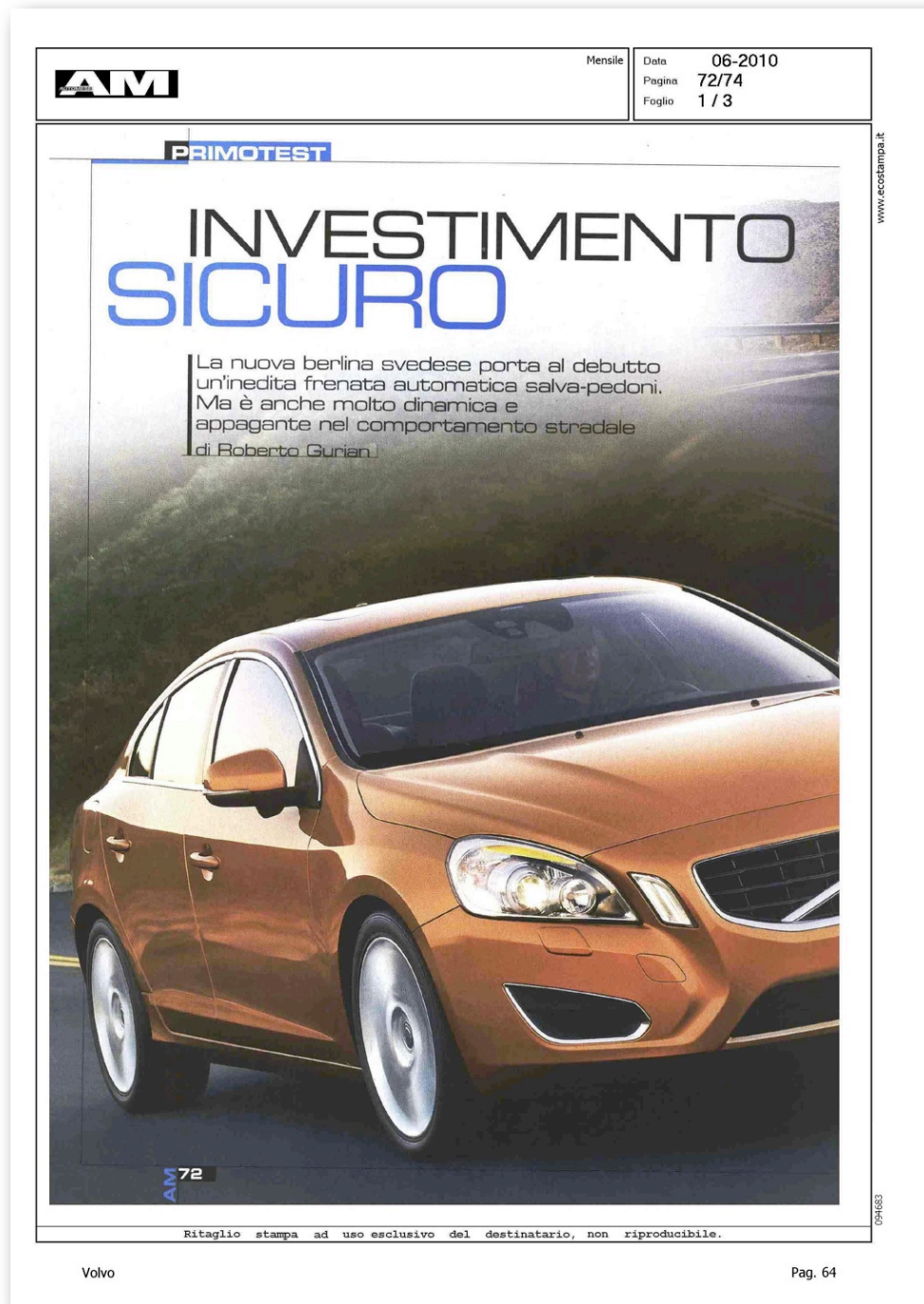
Fiat domina il mercato di maggio
È la Fiat la marca leader assoluta del mercato italiano delle immatricolazioni a maggio 2010. I dati forniti dall'Unrae parlano chiaro: Punto e Panda sono regine incontrastate del mercato benzina, mentre tra le diesel dietro la Punto reggono Fiesta e

nesi del gruppo Sichuan Tengzhong, la produzione è stata di fatto interrotta. Tre i modelli che erano stati visti in questi anni, la H1, la H2 e la H3. Giganteschi suv di cilindrata imponenti, che hanno pagato a caro prezzo la crisi industriale. La General Motors ha avviato una campagna di sconti e incentivi per esaurire gli stock negli stabilimenti. Le ultime H3 prodotte saranno vendute ad una compagnia di autonoleggio.

alle 84mila immatricolazioni, Panda sopra le 71mila, Fiesta vicina alle 60mila. Tra le diesel, la Punto ha doppiato le rivali. A maggio sono stati immatricolati 4508 modelli dell'utilitaria Fiat contro i 2696 di Fiesta e i 2631 di Golf.

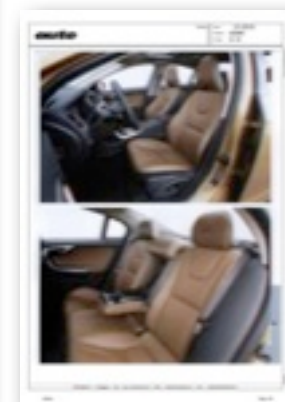
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quarter TWO, **AM Automese (Volvo S60)**





Quarter TWO, **AUTO (Volvo S60)**





Quarter TWO, **GENTE MOTORI (Volvo S60)**

MOTORI Settimanale 07-2010
46/47
1 / 2

Primo Test **Volvo S60 2.0 D3 Kinetic** • € 32.900

A beautiful mind

Vede, pensa, agisce: l'ultima Volvo rivoluziona la sicurezza e per la prima volta protegge i pedoni. Ma senza dimenticare il divertimento

Se un pedone si attraversa la strada lei lo vede e frena da sola. Se l'auto davanti accelera, è sempre lei che si aiuta a ridurre con tempestività. Senta Volvo! La nuova S60 non è solo il nuovo punto di riferimento in termini di sicurezza attiva. Ma è anche l'auto più sportiva e dinamica che abbiamo mai costruita: parola di Stephen Odell, presidente di Volvo Cars. Vi sembra una provocazione? Certo, di sportisti ne sono stati se ne ricordano: granché, vero. Ma questa volta gli ingegneri devono essere andati a lezione dai tedeschi della BMW, perché l'ultima S60 - come vi raccontiamo a breve, dopo 200 km di test drive tra le curve - col suo dinamismo avvincente malvolentieri a una serie S.



LA NOSTRA PIRELLA
Prestazioni: 5/5
Consumo: 4/5
Sicurezza: 5/5
Prezzo: 4/5



Volvo Pag. 49

MOTORI Settimanale 07-2010
46/47
2 / 2



SICUREZZA ATTIVA
Ai pedoni ci pensa lei

Lei state guidando, magari sotto la pioggia e cercate un parcheggio. In quel momento un pedone vi attraversa la strada senza vedervi e l'auto potrebbe essere tragica. Ma se siete alla guida della nuova S60 la storia potrebbe andare in un altro modo: un radar riconosce la situazione di pericolo e voi prima udite un segnale sonoro accompagnato da una luce rossa proiettata sul pedonale. E poi, se non bastasse, l'auto inchioderebbe da sola usando tutta la forza frenante. Il sistema si chiama Pedestrian detection ed è un optional a cui non rinunciare.



TRE VOLTE MIA MOLTO VIVIBILI
La precedente S60 non era una compagna di avventura. Ora le cose vanno meglio, specie dietro. Aggravando la possibilità di ribaltare i posti dietro e di reclinare le schienali anteriori per carichi appesi ingombranti. Fra gli optional anche un sistema video dedicato ai passeggeri posteriori.



CI PIACE
• Il comportamento dinamico.
• I consumi.
• La sicurezza attiva.

NON CI PIACE
• L'assenza di poggiatesta posteriori.
• Il cambio automatico.

La vede. Bello il muso, dinamiche le fiancate, così-così la coda. Detto che i gusti sono gusti (e noi non intendiamo influenzarli), l'ultima rivelazione in forma berlina tre volumi non è che faccia impallidire. Però ha forse più intrighi del solito, con quel tetto che scivola via basso in stile coupé. Tendano che anche questa volta si ripeterà la storia, e cioè che in molti aspetteranno la V60 (in arrivo entro fine anno), ora la versione station wagon, decisamente più interessante.

Ci salpa. Funzionerà, semplicità e chiarezza sono le sensazioni che pervolgono a prima vista. Al buio in Volvo perfino come la praticità, e qui ce n'è tanta: i sedili dietro che si ribattono, lo schienale del passeggero anteriore che si reclinano in avanti per caricare l'ultima libreria Bata. Dietro, adesso c'è più spazio per le gambe, ma... Tre spioncine e portiere piccole non aiutano l'accessibilità che potrebbe non essere a prova di suocera (che sia volentieri). Ergonomia diremmo quasi perfetta, così sorprende un poggiatesta centrale abito, che un po' infantile se si sceglie il cambio manuale.

La guida. Ma la vera sorpresa comincia da qui. Sento "volto", sento piacere. La sensazione certa di avere l'auto in pugno, anche nelle curve più veloci.

Tra gli optional esiste anche l'assetto attivo, una scivolante da dire che non serve. Perché il cambio manuale è ben fatto, da preferire all'automatico disponibile a richiesta (freno e poco appagante). Accidenti che freni! In modo, sembra una Bmw con la trazione anteriore. Penso sotto il cofano di anno

Volvo S60 2.0 D3
MOTORE: Diesel, 5 cil., 1996 cc
POTENZA: 100 kW (136 CV)
COPPIA: 400 Nm a 1400 giri
DISTRIBUZIONE: Euro 5
EMISSIONE CO2: 179 g/km
CLASSE (EMISSIONE): D 179-190 g/km
CAMBIO: manuale a 6 marce
TRAZIONE: anteriore
0-100 KM/H: 9,2 sec.
VELOCITÀ: 182 km/h
CONSUMO MEDIO: 6,8 km/l
LUNG. (LARGH.): 442 (184) cm
CAPACITÀ BAGAGLIO: 390 litri
PREZZO: 32.900 euro



Volvo Pag. 50



Quarter TWO, AUTOSPRINT (Volvo S60)

AUTO SPRINT Settimanale Data: 21-06-2010 Pagina: 60/61 Foglio: 1/2

SU STRADA
Volvo S60



La Volvo sportiva

La nuova S60 ha lo stile di una coupé a quattro porte, vanta ottime doti dinamiche e l'attenzione per la sicurezza si estende anche ai pedoni

di Roberto Gariani

Berlina, ma con un aspetto quasi da coupé, la nuova S60 è stata pensata per attirare i veri appassionati di automobili. Da settembre, quando sosterà ufficialmente in Italia, sarà difficile confonderla con altre vetture per via di uno stile di grande personalità. Il frontale con la calandra avvertita e i gioielli di linea tra fari e prese d'aria danno quell'impronta di carattere ricercata da designer che hanno messo molto più pensiero nel design, tutto spinto e dinamico. Gli interni non tradiscono le origini scandinave della vettura, che in questo è una vera e propria novità. In questo senso, la consolle centrale a foglio che si integra in una plancia dal disegno moderno ed essenziale. Tra le novità, l'uso di alcuni materiali propri della serie di lusso. La stabilità è offerta per le due persone davanti e la buona anche per chi vede dietro, con sedili sagomati anatomicamente. Molti i dispositivi di sicurezza, con il debutto del Pedestrian Detection, un optional che riconosce la presenza di pedoni e frena l'auto, arrestandola completamente prima dell'investimento se si viaggia sotto i 35 orari.

Immacolabile, in questo senso, la consolle centrale a foglio che si integra in una plancia dal disegno moderno ed essenziale. Tra le novità, l'uso di alcuni materiali propri della serie di lusso. La stabilità è offerta per le due persone davanti e la buona anche per chi vede dietro, con sedili sagomati anatomicamente. Molti i dispositivi di sicurezza, con il debutto del Pedestrian Detection, un optional che riconosce la presenza di pedoni e frena l'auto, arrestandola completamente prima dell'investimento se si viaggia sotto i 35 orari.

DUE BENZINA, DUE DIESEL E DUE CON LA TRAZIONE INTEGRALE AWD

	2.0T	T6 AWD	D5	D5	D5 AWD
Cilindrata	1.999 cm³	2.500 cm³	1.964 cm³	2.400 cm³ diesel	2.400 cm³ diesel
Potenza CV/giri	200/5.000	250/5.500	140/3.800	205/4.000	205/4.000
Cilindrata (giri/giri)	30.1/4.000	40.1/4.000	40.1/3.800	40.1/3.800	40.1/3.800
Consumo (litri/100 km)	11,5	16,2	14,9	11,2	10
Prezzo da	34.000	45.000	30.900	36.800	41.300

60 autosprint

Volvo

Fag. 51

AUTO SPRINT Settimanale Data: 21-06-2010 Pagina: 60/61 Foglio: 2/2



CONSOLLE A FOGLIO

Tagli netti e particolari

Sia la coda sia il muso presentano forme scolpite e gruppi ottici dal disegno originale, un'originalità che si ritrova anche negli interni

Anche due schermi

Nel poggiatesta è possibile avere come optional due monitor che offrono una vasta gamma di funzioni di intrattenimento

Occhi puntati sui pedoni

Il Pedestrian Detection, inquadra eventuali ostacoli, come i pedoni, che rileva con un radar, invia un allarme e frena automaticamente

STABILITÀ E TANTO COMFORT

In prima con la turbodiesel D5 (motorizzazione molto interessante per il nostro mercato) integrale AWD abbiamo potuto apprezzare la notevole sicurezza dinamica della vettura. Non solo in termini di tenuta di strada ma anche di maneggevolezza, grazie a risposte molto precise nel cambio di direzione. La tendenza di linea è per un'ingegneria ma ben gestita e confortata, con il sistema di controllo di stabilità e trazione che corregge i principi di guida di aderenza quasi sul nascere.

Escevole il livello di comfort, nonostante l'assetto che non penalizza la tenuta di strada. Buone note inoltre per la sterza precisa e la frenata all'altezza della situazione. Dotata di cambio automatico Geartronic, la D5 da 205 cavalli è in grado di toccare i 225 km/h accelerando in 8"1 da 0 a 100 km/h.

Volvo

Fag. 52



Quarter TWO, **PANORAMA AUTO - CAMBIO (Volvo S60)**

Periodico
Panoramaauto

Numero 07-2010
Data 07/2010
Pagina 58/59
Foglio 1/2

58 **Prima prova VOLVO S60**

Salvavita svedese

Gentile e sinuosa da fuori, pensata per diventare sottopelle. E sicurissima: con il Pedestrian Detection i pedoni non rischiano. Ecco la ricetta Volvo per rubare clienti alle tedesche



Volvo S60
2.0T Summum
Prezzo da 31.000 euro
in consegna da settembre

CHE COSA C'È DI NUOVO?
Progetto, design e carattere. Senza dimenticare motori, la sicurezza e handling griffante.

LE CONCORRENTI
Tutte le berline del segmento "premium", con Audi A4 e BMW serie 3 in testa.

IDENTITÀ
Acquisti: 50.000 €
Potenza: 125 kW (170 CV) a 2000 giri
Consumo: 400 km a 1.000 € (litro)
Cambio: manuale a 6 marce
Sospensioni: anteriori
Velocità max: 220 km/h
Acc. 0-100 km/h: 9,2 secondi
Consumo ciclo: 8,0 km/l
Emissioni CO₂: 179 g/km
Dimensioni: 4.45/1.87/1.48 m
Bagagliaio: 300 litri
Totale: 270 km

Dopo l'estenuante coda per raggiungere il posto di lavoro, siete finalmente arrivati sotto l'ufficio e vi apprestate a corrar poco. Lo sguardo si volge tra i due lati della strada: non c'è un posto. Mentre procedete lentamente in attesa del "colpo di fortuna", un bambino si

distacca dalla mamma e attraversa di colpo la via. In un batter d'occhio, senza che nessuno ve ne possa avvertire, la vostra S60 si è già inchiodata a pochi centimetri dal ragazzino impietrito e voi non avete fatto assolutamente nulla per evitare il peggio. Siamo in attesa, l'importanza del Pedestrian Detection: si tratta di un software che, lavorando in sinergia con il City Safety (il serio su tutte le versioni, pensato per evitare i temporanei alle basse velocità, permette di individuare eventuali sagome in mezzo alla strada e arrestare, se necessario, l'auto se si procede al di sotto dei 35 km/h. Oltre questa soglia, aiuta il conducente a fermarsi).

L'innovazione è epocale, perché solo che Volvo l'abbia inclusa nella lista degli optional, in un pacco dal prezzo (ancora

indicativo) di 2.000 euro, che comprendeva anche tutti gli altri dispositivi, un po' avvincente, capaci di osservare, comprendere, se è il caso, avvertire il conducente che sta per compiere la scelta sbagliata. Ma l'S60 non dimentica anche per essere la prima Volvo a puntare quasi tutto sul piano piacere di guida. Garantita tra le curve e capace di muoversi con precisione e rapidità su tre livelli di sensibilità, l'assetto che non conosce rotte e la coda in grado di seguire l'assetto con leggerezza e precisione saranno in grado di disingannare un bel sorriso in volto. Che si sposterà leggermente al primo passaggio su tombini e buche, perché la scocca risponde sempre più istintivamente e, più non avendo una risposta da "racco-replica", l'assetto della berlina svedese accusa un po' il colpo, disturbando le vertebre degli occupanti più sensibili.

Chi conosce bene le Volvo, saprà che la S60 si muove a casa, grazie agli interni ben confortevoli e alla qualità del tutto pneumatico e quella della più blasonata berlina tedesche. Saremo il cablo abbinato del sedili e i materiali da 10 a 10.

Stagione 2010-2011

Volvo

Pag. 12

Periodico
Panoramaauto

Numero 07-2010
Data 07/2010
Pagina 58/59
Foglio 2/2

58 **Prima prova VOLVO S60**

Salvavita svedese

Gentile e sinuosa da fuori, pensata per diventare sottopelle. E sicurissima: con il Pedestrian Detection i pedoni non rischiano. Ecco la ricetta Volvo per rubare clienti alle tedesche



Volvo S60
2.0T Summum
Prezzo da 31.000 euro
in consegna da settembre

CHE COSA C'È DI NUOVO?
Progetto, design e carattere. Senza dimenticare motori, la sicurezza e handling griffante.

LE CONCORRENTI
Tutte le berline del segmento "premium", con Audi A4 e BMW serie 3 in testa.

IDENTITÀ
Acquisti: 50.000 €
Potenza: 125 kW (170 CV) a 2000 giri
Consumo: 400 km a 1.000 € (litro)
Cambio: manuale a 6 marce
Sospensioni: anteriori
Velocità max: 220 km/h
Acc. 0-100 km/h: 9,2 secondi
Consumo ciclo: 8,0 km/l
Emissioni CO₂: 179 g/km
Dimensioni: 4.45/1.87/1.48 m
Bagagliaio: 300 litri
Totale: 270 km

Dopo l'estenuante coda per raggiungere il posto di lavoro, siete finalmente arrivati sotto l'ufficio e vi apprestate a corrar poco. Lo sguardo si volge tra i due lati della strada: non c'è un posto. Mentre procedete lentamente in attesa del "colpo di fortuna", un bambino si

distacca dalla mamma e attraversa di colpo la via. In un batter d'occhio, senza che nessuno ve ne possa avvertire, la vostra S60 si è già inchiodata a pochi centimetri dal ragazzino impietrito e voi non avete fatto assolutamente nulla per evitare il peggio. Siamo in attesa, l'importanza del Pedestrian Detection: si tratta di un software che, lavorando in sinergia con il City Safety (il serio su tutte le versioni, pensato per evitare i temporanei alle basse velocità, permette di individuare eventuali sagome in mezzo alla strada e arrestare, se necessario, l'auto se si procede al di sotto dei 35 km/h. Oltre questa soglia, aiuta il conducente a fermarsi).

L'innovazione è epocale, perché solo che Volvo l'abbia inclusa nella lista degli optional, in un pacco dal prezzo (ancora

indicativo) di 2.000 euro, che comprendeva anche tutti gli altri dispositivi, un po' avvincente, capaci di osservare, comprendere, se è il caso, avvertire il conducente che sta per compiere la scelta sbagliata. Ma l'S60 non dimentica anche per essere la prima Volvo a puntare quasi tutto sul piano piacere di guida. Garantita tra le curve e capace di muoversi con precisione e rapidità su tre livelli di sensibilità, l'assetto che non conosce rotte e la coda in grado di seguire l'assetto con leggerezza e precisione saranno in grado di disingannare un bel sorriso in volto. Che si sposterà leggermente al primo passaggio su tombini e buche, perché la scocca risponde sempre più istintivamente e, più non avendo una risposta da "racco-replica", l'assetto della berlina svedese accusa un po' il colpo, disturbando le vertebre degli occupanti più sensibili.

Chi conosce bene le Volvo, saprà che la S60 si muove a casa, grazie agli interni ben confortevoli e alla qualità del tutto pneumatico e quella della più blasonata berlina tedesche. Saremo il cablo abbinato del sedili e i materiali da 10 a 10.

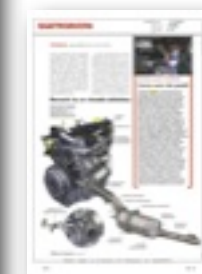
Stagione 2010-2011

Volvo

Pag. 13



Quarter TWO, **QUATTORRUOTE (Corporate)**





Quarter TWO, **FARE VELA (Volvo Ocean Race)**





Quarter TWO, QN. Giorno, Resto, Nazione (Volvo C30 BEV)

QN
IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Quotidiano Data: 26-06-2010
Pagina: 37
Foglio: 1 / 2

C30 Plug-in, l'auto elettrica del futuro

AUTONOMIA
Ben 150 km con il pieno delle batterie, 8 ore per la ricarica completa

dall'inviato PERO CAMPARE

— GÖTEBORG —
SE LA VETTURA verrà ricaricata utilizzando elettricità generata da fonti rinnovabili, gli spostamenti saranno praticamente a zero emissioni di CO₂.

La distanza massima percorribile con una singola carica?
«L'autonomia della Volvo C30 Electric è di 150 km per ciascuna ricarica, di gran lunga superiore alla distanza percorsa giornalmente dal 90% dei pendolari europei. L'auto potrà essere utilizzata, giornalmente, per soddisfare gran parte delle esigenze quotidiane di spostamento di una famiglia media».

Il futuro sarà, quindi elettrico?
«Ci vediamo fermamente nel futuro dell'auto elettrica e siamo orgogliosi di essere la prima azienda ad aver concluso con Volvo un accordo per la fornitura di veicoli elettrici, già da quest'anno».

Vero. Ma ci vogliono le strutture delle autorità pubbliche per il lancio definitivo?
«Ci stiamo impegnando concretamente per promuovere lo sviluppo di una società sostenibile a Göteborg e per quanto ci sembra possibile».

volontario giusto partecipare alla realizzazione di una nuova infrastruttura a supporto di veicoli elettrici sicuri e collaudati con la Volvo, una mossa, già in questa prima fase, risolutiva di produzione».

In termini di sicurezza?
«Le batterie sono ben integrate e la struttura attorno ad esse è rinforzata. Le auto elettriche rappresentano un'altezza tecnologica affidabile nell'ambito del nostro impegno per costruire le auto più sicure al mondo. Una Volvo alimentata a energia elettrica deve essere sicura come tutte le altre Volvo. E i medesimi standard valgono anche per la proprietà, la guida e la protezione in caso di incidenti».

LA PROVA IN PISTA
E' LA STESSA sensazione che si prova andar per mare a vela o a motore. Viaggia a velocità tipica di una vettura a benzina in assenza di rumore (tranne il fruscio degli specchietti retrovisivi) offre una dimensione unica. Bastano pochi giri alla guida della C30 elettrica nel circuito interno della Volvo per provare il desiderio di non mollare più la guida. Il motore elettrico si trova sotto il cofano mentre le batterie (24 kWh) sono installate nel tunnel dell'albero di trasmissione e nello spazio normalmente occupato dal serbatoio del carburante, al di fuori dell'abitacolo e lontano dalle zone di deformazione, in caso di incidente. Un sistema integrale e avanzato di monitoraggio tiene sotto controllo ed assicura che ogni cella mantenga il livello di voltaggio corretto e una temperatura di esercizio ottimale attraverso la regolazione del sistema di raffreddamento. Ciò è molto importante sia per la sicurezza che per la capacità della batteria. In caso di allertazione, la batteria viene automaticamente isolata come misura preventiva.

Volvo

Fag. 7

QN
IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Quotidiano Data: 26-06-2010
Pagina: 37
Foglio: 2 / 2

Lennart Stiglund, presidente dipartimento sviluppo veicoli speciali

Modello risultato

Volvo

Fag. 8



Quarter TWO, LA STAMPA (Volvo C30 BEV)





Quarter TWO, **LIBERO MERCATO (Volvo C30 BEV)**





Quarter TWO, **LA REPUBBLICA, Auto (Volvo V50 Polar)**

la Repubblica
06-2010
10/11
2 / 4

Volvo V50 Polar

Solo essenzialità è l'immagine del lusso svedese

MASSIMO NASCIMBENE

Continuo, ma senza aver l'aria delle parenti povere. Semplicemente, la formula Polar altro non fa che ricondurre l'automobile nell'orbita delle scelte razionali. Menziona da parte quella saggezza dell'azienda che riempie di golgi gli abitacoli dei nostri giorni, facendo levitare inopinatamente i prezzi. Un'idea del genere non potevano averla che gli svedesi, che il minimalismo ce l'hanno nel sangue: se l'inventata la Volvo sul finire degli anni Ottanta, prendendo a prestito il nome di un popolare costruttore di caravan. E fu una sorta di elisir di lunga vita per uno dei suoi cavalli di battaglia, la gloriosa wagon 240.

L'idea Polar viene riproposta oggi, in un momento in cui c'è ben poco da scialare, e dunque quanto mai indicato per le soluzioni all'ovvio della razionalità. Perché semplificare non significa automaticamente impoverire, anzi: la compatta wagon V50, per esempio, in edizione Polar si presenta addirittura arricchita dai contenuti tecnici delle versioni Drive. Quelle a basso impatto ambientale, insomma, che per logica di marketing di norma vengono proposte a prezzo maggiorato.

Protagonista nella circostanza è il 1900 turbo diesel da 109 Cv, accompagnato dal dispositivo start and stop, che viene offerto alla battaglia quotazione di 24.490 euro. E senza che ci siano rimozie di rilievo nei fondamenti dell'equipaggiamento: sulla V50 Polar resta tutto il corredo di sicurezza, dai sei airbag al controllo elettronico della stabilità, al poggiatesta capace di assorbire i colpi di frusta. E resta, l'essenziale per il comfort di marcia, a cominciare dal climatizzatore elettronico. A parte, alla fine, sono soltanto i fronzoli le regolazioni elettriche di questo e di quello, il cerchio più bello del tuo, i rivestimenti più appetibili per l'occhio.

Riscoperta giusto un anno fa, l'idea Polar è riuscita a dare una scossa alle vendite di una wagon non più giovanissima, lontana dalle mode, ma tutto sommato ancora capace di offrire una risposta adeguata a chi bada al sodo: alla sicurezza, all'affidabilità, al rapporto fra prezzo e contenuto. A tutto quello, insomma, di cui si dovrebbe pragmaticamente tener conto, quando si affronta una spesa consistente come l'acquisto di un'automobile. Peccato solo per l'assenza di un minimo di caratterizzazione estetica: almeno un logo ci poteva stare, giusto per attestarsi come i paladini della lotta al superfluo.

Perché la scelgo?

La Polar costituisce la linea di confine del mondo del lusso: per quanto spogliata di accessori e conveniente una Volvo rimane sempre una Volvo, e quindi una vettura di categoria superiore. Sono questi i vantaggi di una forte immagine di marca.

da 21.800 euro

-21,23%
SEKIDA
La Sekida nel 2009 ha venduto in Italia 13.939 auto, -21,23% sul 2008

-2,77%
VOLVO
Nel 2009 è stato del 2,77% il calo di immatricolazioni (16.818) per Volvo

-1,12%
SUBARU
Lieve perdita nel 2009 per Subaru in Italia, con 5.203 immatricolazioni

-54,37%
NISSAN
Lo scorso anno ha venduto 4.812 auto, il 54,37% in meno sul 2008

-0,17%
MERCATO ITALIA
L'anno passato, rispetto al 2008, il mercato ha chiuso in pareggio

Volvo

Fag. 3



Quarter TWO, IL SECOLO XIX (Volvo S60)

Quotidiano Data: 30-06-2010
Pagina: 48
Foglio: 1 / 2

IL SECOLO XIX

La Volvo S60 sport e sicurezza

Un concentrato di alta tecnologia elettronica per proteggere chi viaggia e i pedoni. Motori al top

E' piena di contenuti tecnologici, rivolti soprattutto a garantire la sicurezza attiva e passiva. Poi ha anche un frontale «simpatico», quasi accattivante, con i proiettori ben disegnati che le danno un'aria sportiva. In effetti, questa è proprio una Volvo sberazzina: la S60, ultima nata della Casa svedese che a fine settembre dovrebbe essere venduta da Ford alla cinese Geely per 1,8 miliardi di dollari, rappresenta il simbolo di un passaggio di proprietà, ma anche di stile e di filosofia. La S60 vuole suscitare emozioni e vuole piacere. Adesso l'elettronica la fa da padrona e allora è quasi normale che un'auto così ben dotata offra di serie certe dotazioni importanti. Ad esempio, l'introduzione in prima mondiale del Pedestrian Safety, il dispositivo che frena da solo la vettura di fronte al pedone evitando l'impatto se l'auto viaggia fino a 35 km/h e limitando i danni se la velocità è superiore. Il funzionamento è, in linea di principio, semplice: un radar dietro la griglia anteriore rileva la presenza di qualcosa e la telecamera sul parabrezza, attraverso uno specifico algoritmo, riconosce dalla fisionomia se si tratta o no di una persona (basta che sia alta almeno 80 cm). A quel punto la centralina elettronica, se necessario, attiva l'impianto frenante arrestando la vettura. Si tratta di un'estensione del City Safety (che ha debuttato sulla XC60 ed evita i piccoli tamponamenti fino a 30 km/h di velocità) e del cruise control adattivo con funzione stop & go (capace di gestire la velocità della vettura in base alle condizioni del traffico). Ma questa è solo la punta dell'iceberg della tecnologia che si trova sulla S60 e, dando per scontati i vari BLIS (controllo dell'angolo cieco ai retrovisori), Lane Departure Warning (impedisce l'involontario cambio di corsia) e tutta l'esperienza Volvo in tema di sicurezza, la nuova S60 è anche la prima auto ad adottare l'Advanced Stability Control che previene gli sbandamenti agendo su sospensioni e velocità.

I motori a benzina sono sovralimentati, con turbocompressore e con cambio a 6 rapporti. Il 2 litri a iniezione diretta da 203 Cv è molto elastico e potente. Il 6 cilindri in linea 3 litri arriva a sviluppare 304 Cv e fornisce grandi prestazioni. Due i motori a gasolio: il D5 bi-turbo di 2,4 litri sviluppa 205 Cv; poi c'è un nuovo 2 litri, ricavato dal vecchio 5 cilindri attraverso l'insolito accorciamento della corsa dei pistoni, offre 163 Cv di potenza, è silenzioso, privo di vibrazioni e dotato inoltre di una bella spinta, il listino prezzi parte da 32.900 euro per arrivare al fino 41.750 euro.

Volvo

Autogelo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 3

Quotidiano Data: 30-06-2010
Pagina: 48
Foglio: 2 / 2

IL SECOLO XIX



La nuova Volvo S60 è un concentrato di tecnologia in un "restyle" tutto ridisegnato

UNO STILE CLASSICO E ACCATTIVANTE

La Volvo S60 è stata curata fin nei minimi particolari dai progettisti svedesi. Il design si richiama alle linee care alla tradizione Volvo, ma è stato sviluppato per conferire sportività alla vettura, che assomiglia a un coupé. All'interno, dotazioni ricche: a richiesta c'è anche il sistema video integrato nei poggiatesta anteriori



Volvo

Autogelo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 4



Quarter TWO, **IL CORRIERE DELLA SERA, Motori (Volvo C30 BEV)**



Quarter TWO, **AUTO** (Corporate)





Quarter TWO, **AUTO (Volvo C70 Convertible)**

auto 06-2010
74
1



Volvo C70
Prezzi
da 36.200 a 41.400 euro
Motori
2 turbodiesel e 2 benzina
Potenza
da 136 a 230 cavalli
Trazione
anteriore



Il restyling apportato alla C70 pone in maggiore evidenza la tipica calandra e il logo della marca

L'orgoglio è di casa

RIPALAZIONE sulla base meccanica della berlina S40, ovvero il modello medio-più della gamma Volvo e presentata verso la fine del 2005, la coupé-cabriolet svedese è stata sottoposta a un restyling all'inizio di quest'anno: la calandra ora è posta in maggior evidenza (che in passato e anche i gruppi ottici (inclusi quelli di coda) sono stati rivisitati. La Casa dunque non rinuncia con le mani in mano nell'attesa che si concluda il suo passaggio dalla Ford (della quale era stata acquirente nel 1999) all'industria cinese Geely, previsto per il terzo trimestre del 2010. Lunga 4,61 metri, larga 1,84 e alta 1,40 la rassicurante convertibile ha un'abitabilità più accogliente a bordo: quattro persone a disposizione delle quali c'è un bagagliaio che, quando non è occupato dal tetto ripiegato, ha una capacità di 400 litri. Le motorizzazioni, tutte montate in posizione anteriore-trasversale, sono in prevalenza a 5 cilindri: due a benzina (2,4 litri aspirato con 140 cv e 2,5 turbo con 230 cv) e un diesel 2,4 con 180 cv. A questi si aggiunge un altro diesel, a 4 cilindri di 2,0 litri con 136 cv. Le prestazioni sono comprese fra i 205 e i 240 km/h e i 7"b-11"0" sulla 0-100, mentre le percorrenze con un litro di carburante variano da 11,2 a 16,7 km. Fra gli optional figurano i retrovisori esterni con sistema BUS per la segnalazione della presenza di un altro veicolo in una zona prossima alla rotta ma in quel momento non visibile negli specchietti.

Si guarda alle spalle
Per gli optional della C70 c'è il BUS, il sistema che avvisa il guidatore della vicinanza di un altro veicolo, in quel momento non visibile perché in una posizione non coperta dai retrovisori.

74
Volvo C70

Volvo Pag. 40



Quarter TWO, **LADIES, Gentleman (Volvo S60)**





Quarter TWO, **INTERAUTO News (Corporate)**





Quarter TWO, **QUATTORRUOTE (Volvo S60)**

QUATTORRUOTE 06-2010
118/21
1/4

AL VOLANTE Volvo S60 D5 AWD Summum

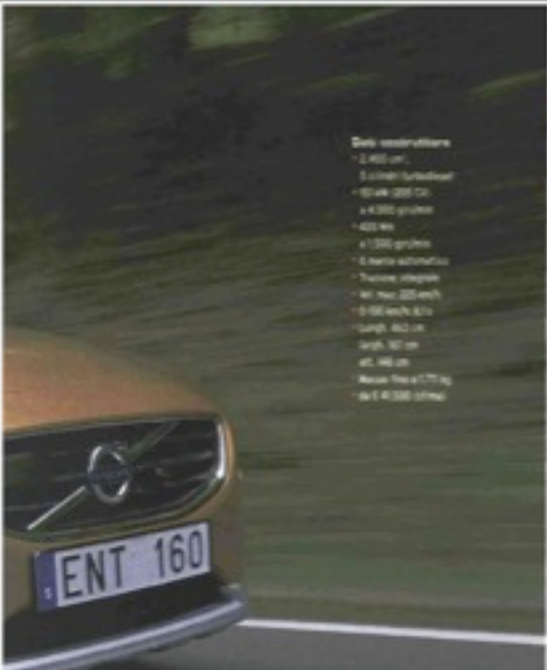


COMODA LA VITA

118 QUATTORRUOTE Doppio 200

Volvo Pag. 29

QUATTORRUOTE 06-2010
118/21
2/4



La Volvo che verrà è una berlina filante e snuosa, dalle forme omogenee e fluide. La nuova S60 è raccolta, anche se non la definiresti compatta. Su strada, guardandola, ti rendi conto che può rivaleggiare con l'Audi A4, la BMW Serie 3, la Mercedes Classe C, tanto per citare i modelli di riferimento. Più che le dimensioni - centimetro più centimetro meno, siamo lì - è la presenza, l'immagine hi-tech, la sensazione di qualità trasmessa dal design che facciano alle tre inossidabili rivali. Lo stile, in effetti, è raffinato ed è un riuscito compromesso tra classe e sportività. La linea di cintura mette in rilievo i passaruota, segna i riflettori e suggerisce un certo dinamismo: ricorda tantissimo quella della coupé Audi A5 e questo è certamente un complimento.

Sì, ed è anche giusto così: c'è differenza fra il vedere un'auto sulla pedana di un Salone oppure sull'asfalto. Ecco, la Volvo S60 nel passaggio di quadagno parecchio, ma non si fa notare più di tanto, come se la discrezione, l'understatement fosse una specifica di capitolato.

PROMETTE E MANTIENE
Il linguaggio stilistico ha un valore altissimo. E le ne accorgi praticamente subito, perché quelle sensazioni visive le provi anche al volante. Gli aggettivi sono gli stessi: la S60 su strada è fluida, omogenea, morbida. La versione a disposizione per questo test drive era la D5 da 205 cavalli a trazione integrale e con il cambio automatico: come dire il top della gamma delle turbodiesel. Magari non sarà esattamente questa la versione più gettonata, ma l'esperienza di guida fornisce già indicazioni significative. Come la precisione e la fluidità dello sterzo, che ammorbidisce i cambi di direzione e dà un bel

Su strada, s'è rivelata confortevole, morbida e fluida come le linee della sua carrozzeria. Arriverà tra un mese a partire da poco più di 30 mila euro

di Carlo Di Giusto

118 QUATTORRUOTE Doppio 200

Volvo Pag. 30





Quarter TWO, **CORRIERE DELLO SPORT (Volvo S60)**



Quarter TWO, **QN. Giorno, Resto, Nazione (Volvo S60)**

21. GIORDANO **di Resto del Carlino** LA NAZIONE

Quotidiano

Data 29-05-2010

Pagina 42

Foglio 1

VOLVO

MOTORI & PREZZI

Le motorizzazioni disponibili al lancio sono due diesel: il primo, 2 litri da 163 cv e il secondo 0 2.4 con 5 cilindri da 205 cv. Due i benzina: 2.0 turbo da 203 cv e il 6 cilindri 3 litri da 305 cv. Prezzo di attacco da 31.000 euro.

SICUREZZA

Di serie il City Safety che blocca l'auto in caso di ostacolo mentre sarà optional il nuovo regolatore di pedali.

S60 L'arma contro i marchi tedeschi

di GIORGIO

AI PRIMI di giugno la nuova Volvo S60 sarà nelle concessionarie italiane. Rispetto al modello che l'ha preceduta (e che portava lo stesso nome), è completamente nuova, di poco più grande (tre centimetri in lunghezza e cinque in larghezza) e punta con decisione sulla sportività. Il frontale, con i fari a mandorla e le pinne d'aria sottili e a punta, ha una certa grinta. Ma è soprattutto la fiancata a farsi notare: il tetto, molto basso e a forma di arco, si ricurva dolcemente con la coda cortissima, che è a sua volta svelata dagli originali fari a "L" rovesciata.

IL PREZZO di partenza della versione basecentra D4 con motore 5 cilindri Diesel 2 litri da 163 cv sarà di 31 mila euro e comprenderà il City Safety mentre sarà optional il nuovo Pedestrian Detection, probabilmente compreso in un pacchetto nel quale sarà compreso anche l'Acc con funzione stop&go e funzione full brake, ovvero che freni al massimo se ce n'è bisogno.

Le motorizzazioni con la quale la S60 sarà disponibile al lancio saranno, oltre alla già citata D3, la D5 2.4 da 205 cv e quella a benzina 4 cilindri 2.0T con turbo e iniezione diretta da 203 cv e la T6 con il 6 cilindri in linea 3 litri turbo da 304 cv con la

trazione integrale di serie. Più avanti ci saranno la T5 con il 2 litri da 240 cv, la T4 con il 1.6 litri da 180 cv, la T3 da 150 cv e la Diesel 1.6 D Drive da 115 cv disponibile dall'inizio del 2011 che sarà la compagna di casa per consumi ed emissioni.

LA CINESE Gac, nuova proprietaria, avrebbe l'intenzione di fare rivoltare di 180° la propria arma da contrappeso ai marchi tedeschi che naturalmente spadroneggiano

nella fascia premium, Audi in particolare. Il dato fondamentale è che Volvo, via tornando all'arrivo proprio quando viene completata la vendita, con una produzione che sembra avviata a superare quest'anno le 400 mila unità, un ottimo punto di partenza per raggiungere quelle 600 mila unità, cifra della quale si parla da molti anni e che ora sembra possibile proprio in vista delle potenzialità offerte dal mercato cinese.

VOLVO

S60 L'arma contro i marchi tedeschi

Stagione stampa su suo decisione del distributore, con riproduzione.

Volvo

Pag. 5



Quarter TWO, LA STAMPA (Volvo S60)

Quotidiano Data: 30-05-2010
Pagina: 50/51
Foglio: 1 / 3

LA STAMPA

Second life

La nuova vita di Volvo con i padroni cinesi della Geely Primo saggio è la S60, debutta il sistema salva-pedoni

PIERO RUANCO
ROMA

Ci sono, ma non si vedono. Dopo aver acquistato da Ford il marchio Volvo (1,2 miliardi di euro), i cinesi della Zhejiang Geely Holding capitanati dal miliardario Li Shufu attendono nell'ombra che venga formalizzato il passaggio del pacchetto azionario. Il nuovo board sarà pienamente operativo dopo l'estate e non è escluso che venga deciso di trasferire il cuore pulsante dell'azienda a Shanghai, anche se Göteborg rimarrà sede strategica.

Per ora in Cina stanno facendo i conti, preparandosi a ottimizzare le monetizzazioni: il know how tecnologico e la rete commerciale della Casa. L'obiettivo iniziale di vendere globalmente 300 mila veicoli nel 2010 potrebbe essere migliorato grazie al successo del SUV XC60 e i conti, dopo il ro-

garantito l'attuale presidente di Volvo, Stephen Odell, che dovrebbe rimanere nella futura governance. La speranza è di scalfire quota 400 mila, prima di sfiorare un risultato più consistente ai mercati nel 2012, quando partirà la produzione in serie delle prime Baidu plug-in. La spinta ambientalista è in pole position nei programmi di sviluppo industriale, come testimonia anche la gamma dei sette modelli DRZ-V4a limitate emissioni di CO₂.

Di certo Volvo ha gli occhi del mondo addosso: è la prima volta che un gruppo cinese conquista un brand premium occidentale, con tutti i suoi asset (tranne quello dei veicoli pesanti, rimasti svedesi) e c'è grande curiosità sul tipo di intervento che verrà operato. Per ora è stata annunciata soltanto la realizzazione di uno stabilimento a Pechino, perché nel mercato domestico la Geely proverà a limitare il predominio di Audi e degli altri marchi del lusso tedesco. Grazie a Volvo Geely vuole crescere a livello globale. Ha iniziato a produrre auto soltanto nel 2006, ma è diventata la principale società automobilistica privata cinese con quartier generale nel Sud-Est. Il gruppo è

valutato 2,05 miliardi di dollari e ha 12.000 dipendenti, con una capacità produttiva attuale di 300.000 veicoli l'anno, destinata a lievitare rapidamente.

Nonostante i problemi, Volvo non ha mai rallentato sul fronte dell'innovazione. È il modello che sta lanciando in questi giorni, la berlina affidatista S60 (confondibile da noi a giugno, ma sul mercato a metà settembre) è un gioiello nel fronte della sicurezza, con sistemi inediti. Ad esempio il Pedestrian Detection che rileva la presenza di pedoni sfuggiti alla vista del guidatore e frena automaticamente, fino a 15 km/h, oppure rallenta la vettura per ridurre gli effetti dell'impatto. Un optional premium, inserito nel pacchetto Drive Support che comprende anche l'Adaptive Cruise control e il Blind per la segnalazione di auto che sorpassano nascoste da angoli ciechi), a 2.400 euro per l'allestimento Kinetic e a 2.200 con le versioni Momentum e Summen. Di serie il city safety, che arresta la vettura se in conducente non risponde in tempo in presenza di un ostacolo di un veicolo fermo.

La S60, cui seguirà in autunno la versione wagon V40, è lunga 4,62 metri, larga 1,87 e alta 1,46. Ha uno stile personale qua-

si da coupé, accattivante, e tecnologia d'avanguardia. Una vettura sicura e guidabile per il comportamento dinamico, sempre impeccabile. «Un'auto nata per emozionare», dice il responsabile del design, Peter Horbury. «La sigla Volvo della storia», ribadisce il presidente Odell.

Il test conferma le eccellenti premesse, sebbene per «far paura» davvero agli specialisti tedeschi gli interni debbano essere ulteriormente arricchiti, specie nella strumentazione e nel cambio manuale che non è agevole da manovrare. In compenso il telaio dinamico con Advanced Stability Control regola straordinariamente la risposta anche in curva, le reazioni sono prompti, i motori incredibilmente brillanti. Soprattutto il nuovo turbodiesel 5 cilindri 2 litri D5 da 102 Cv e 400 Nm (prezzi indicativi a partire da 31.000 euro). In alternativa il D6 2.4 da 205 Cv o i benzina 1.6 e 2.0 (anche DRIVe) con potenze tra 115 e 240 Cv. L'Italia per Volvo è un mercato fondamentale: per merito soprattutto del XC60 e delle versioni Polar, il primo quadrimestre 2010 registra una crescita del 30,4%. «È la raccolta ordini», spiega l'Ad Michele Crisci - è in netta controtendenza rispetto a un mercato in crisi».

Tra i propulsori brilla il turbodiesel 5 cilindri da 163 Cv. Eccellenti le reazioni dinamiche

so di 904 milioni di dollari del 2009, torneranno positivi, ha

Volvo

Pag. 3

Quotidiano Data: 30-05-2010
Pagina: 50/51
Foglio: 2 / 3

LA STAMPA

I numeri della settimana

100 MILA TEDESCHI VOTANO LA SLS AMG
100.000 lettori della rivista Auto Bild hanno eletto la Mercedes-Benz SLS AMG «vetture tedesca più affascinante dell'anno». Tra le concept car 1ª classificata la F 800 Style.

90 MILA PRESENTI AI GIULIETTA-DAY
Nel parco aperto dello scorso weekend gli oltre 200 punti vendita Alfa Romeo hanno ospitato 90 mila potenziali clienti della nuova Giulietta, effettuando più di 70 mila test drive.

20 ANNI FA LA PRIMA MCLAREN F1 STRADALE
McLaren ha festeggiato a Woking il 20° anniversario del programma F1 stradale. Il progetto prese il via ufficialmente nel 1990 ma il primo esemplare prodotto fu consegnato nel dicembre '93.

Pedestrian Detection
La nuova S60 in alto, la vettura si ferma da sola in presenza di un pedone o di un ostacolo pericoloso

Volvo

Pag. 4

Quarter TWO, **LIBERO** (Volvo S60)

Libero

Quotidiano	Data	30-05-2010
	Pagina	28
	Foglio	1

Con l'Audi nel mirino Taglio sportivo e raffinatezza per la Volvo S60

di GIANNI GIANNETTI

■ ■ ■ Design molto curato, con una linea da coupé a quattro porte di taglia media ricamata con grande gusto, pur mantenendo la lunghezza della vettura entro i 4,63 metri, 20 centimetri in meno di Opel Insignia. Aveva già fatto colpo al salone di Ginevra, ma ora la nuova **Volvo S60** si conferma su strada. Anche all'interno lo stile essenziale, un marchio di fabbrica, offre ora più funzionalità che in passato. La plancia dà una sensazione di lusso con tagli meno spartani: la consolle (comandi di radio, climatizzatore e telefono) è ancora costruita come un parallelo di piccolo spessore, ma lo spazio liberato posteriormente è utilizzabile come portagogiti. Con la Audi nel mirino, poi, la posizione di guida mantiene un taglio sportivo giocando con la fabbrica di sedili molto più profilati e sostanziosi nelle imbottiture. Elementi che trovano riscontro immediato nelle prime sensazioni di guida, arricchite da un dispositivo di sicurezza, il "Pedestrian Detection", che rileva la presenza di un pedone e frena automaticamente.

Secondo i nuovi piani di marketing, sarà proprio il dinamismo la chiave su cui far leva per sostenere l'immagine del brand. La S60 arriverà a settembre ma è già noto almeno il prezzo per la versione di ingresso, 2.000 diesel da 163 cavalli, a 31mila euro. La gamma iniziale comprenderà anche la variante 2.4 diesel da 205 Cv e quella a benzina

tagliata da 205 Cv e 76,3 litri da 304 Cv, quest'ultima con trazione integrale

di serie. Più avanti si aggiungeranno altri tre motori benzina da 150, 180 e 240 Cv, ma soprattutto il diesel 1.6 da 115 Cv sulla S60 in versione speciale Drive, studiata per ridurre al minimo le emissioni di Co2.

Un'operazione commerciale su tre continenti a partire da 10mila euro, o una berlina media conveniente, ma al costo secco di 1,8 miliardi di dollari? Sulla bilancia, la nuova S60 vale esattamente quanto l'intero trasferimento del marchio **Volvo** alla Geely Holding Group, la principale casa cinese che pur avendo soltanto 12 anni di vita si avvia verso un rilancio di sé stessa, nello specifico guidando un marchio impegnativo come **Volvo**. E la S60 è commercialmente la prima vettura del nuovo corso, ma di fatto anche l'ultima realizzata dalla Ford, proprietaria uscente. Altrimenti, in questi giorni accade lo stesso: il debutto europeo della mini ammiraglia Jaguar Xj e il varo definitivo del progetto di Minster Lxx targato Land Rover. Avete una volta modelli concepiti dalla Ford ma poi smontati dagli acquirenti, in questo caso gli indiani di Tata.

Enti cento anni, **Volvo** ha però una massa critica di 22mila dipendenti in tutto il mondo, e una vocazione decisamente più generalista, in contrasto con una produzione 2010 stimata sotto le 40mila unità. A novembre però, con la versione station wagon, la famiglia S60 porterà in dote non meno di 30mila unità annue, destinate a Europa, Nord America e Asia. Dal 2011, poi, i nuovi padroni di Cina prevedono di produrre la vettura anche in Cina, cercando così di entrare anche in casa propria nel ricco club dei marchi premium in stile svedese.

La **Volvo S60**

Intaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Volvo

Pag. 6

Quarter TWO, **CORRIERE DELLA SERA (Volvo S60)**

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 31-05-2010

Pagina 43

Pagina 1

Test Quattro versioni, fino a 304 cavalli di potenza

La nuova Volvo se «vede» il pedone si ferma da sola

Sulla S60 il massimo della sicurezza

LEADER — La nuova Volvo S60 è una berlina, ma il design è elegante e sportivo, e il tetto basso e sfuggente, la vettura da coupé a quattro porte. Nella di consueto, perché la linea originale si traduce in una resa aerodinamica (Cx 0,28) straordinaria per una carrozzeria lunga otto centimetri, per 186 di larghezza, e con un bagagliaio da 510 litri. L'andamento del pediglione lascia spazio alla zona posteriore dell'abitacolo, che offre 90 centimetri in più per le gambe e uno schienale ribaltabile e divisibile in due sezioni asimmetriche. All'interno, la percezione della qualità è immediata. Seduti al volante, strumenti e comandi sono tutti sotto controllo.

Costruita in Belgio, nello stabilimento Volvo di Ghent, la S60 arriverà in Italia a luglio con obiettivi importanti. «Qui — spiega Michele Olivi, ad di Volvo Italia — abbiamo registrato una crescita del 30 per cento nei primi quattro mesi dell'anno e la nuova S60 promette risultati ancora più lusinghieri». L'auto compete con i modelli di lusso a trazione anteriore e ha tutto per diventare il cavallo di battaglia delle flotte aziendali. Un'aspirazione legittima se si tiene conto del avanzato tecnologico. Oltre alla robusta struttura Volvo all'impianto freni gestito dai comandi elettronici e alla dotazione completa, l'auto contiene cinque cose che la rendono speciale: la coppia di trazione sulla ruota interna e l'ima-

La nuova Volvo S60: linea da coupé e abitacolo spazioso anche sul divano. Costruita nell'impianto Volvo di Ghent, in Belgio, arriverà nel nostro Paese in luglio

quella interna per dare stabilità e fluidità alla traiettoria. Il City Safety attiva i freni in automatico, se l'auto si avvicina troppo velocemente all'auto davanti. Il Pedestrian Detection, un servizio per la categoria, può ridurre automaticamente la velocità, fino all'arresto completo in presenza di un pedone sulla strada.

Al debutto la nuova Volvo S60 sarà disponibile in quattro varianti di motore. Quelle a benzina sono due: il 2.0T (4 cilindri, 252 cavalli e 300 Nm) e il 2.5T (5 cilindri, 252 cavalli e 300 Nm). L'alternativa a gasolio è costituita dal nuovo 2.4D3 (5 cilindri, 185 cavalli e 400 Nm) e dal 2.4D5 (5 cilindri, 205 cavalli e 400 Nm).

Il listino non è stato ancora definito, ma indicativamente la «berlina» a gasolio dovrebbe partire da 30 mila euro.

Valerio Moracco

volvoitalia.it

Il taglio stampa ed uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Volvo

Pag. 4



Quarter TWO, **IL SOLE 24 ORE (Volvo S60)**

IL SOLE 24 ORE Quotidiano Data: 31-05-2010 Pagina: 39 Foglio: 1 / 2

Volvo S60. Al volante della vettura della casa di Göteborg pronta a passare sotto controllo cinese

E sportiva l'ultima svedese

Linea accattivante e piacere di guida nel suo biglietto da visita

Nicola De Dominicis

«Qualcuno dice maliziosamente che ha gli occhi a mandorla, altri invece ricordano che appartiene ancora a Ford, di sicuro la nuova S60 rappresenta un punto storico di passaggio per il marchio di Göteborg che è stato già promosso alla City per circa 1,5 miliardi di euro e che, per la prima volta dal 2007, nel primo quarto del 2010 ha rivisto un utile operativo pari a 3,5 milioni di euro».

In attesa dunque che il passaggio di consegne da Dearborn in mano cinese si completi entro settembre, la Volvo S60 scende in strada per confermare il successo della serie precedente prodotta in concomitanza con la crisi e pronta ad affrontare le varie Ag. Serie 3 e Classe C proponendosi come la vettura più sportiva, accattivante e – ovviamente – sicura mai prodotta dal marchio svedese con la prima mondiale del Pedestrian Safety, il dispositivo che frena da solo la vettura di fronte al pedone evitando l'inganno fino a 35 km/h limitando i danni a velocità superiori.

Il radar dietro la griglia anteriore rileva la presenza di qualcosa, la riconosce, la paragona, riconosce se si tratta o no di una persona (quasi che sia alta almeno 160 cm) e la controlla elettronicamente, se necessario, attiva l'impianto frenante arrestando la vettura. Si tratta di un'innovazione del City Safety, che ha debuttato nella XC90 ed eredita piccoli tamponamenti fino a 30 km/h e del nuovo controllo adattivo di frenata stop/stop.

Questa è solo la punta dell'iceberg della tecnologia che si trova sulla S60 e, dando per scontati i vari ABS, Lane Departure Warning e tutta l'ingegneria Volvo in tema di sicurezza, la nuova S60 è anche la prima auto ad adottare l'Advanced Stability Control che si avvale di un sensore di rotolamento per prevenire con maggiore anticipo gli sbandamenti.

La gamma motori che si debba vedere quattro unità, tutte con turbocompressore e con cambio a 6 rapporti, in grado di evolvere le qualità dinamiche e aerodinamiche (Cx 0,30) della svedese che, per una volta, non convince appieno per la qualità degli interni, non all'altezza dei piacere che sa regalare al volante, anticipati dalla sportività del suo stile di corpo a pneumatici e dalla posizione di guida.

Soltanto inserimento, valido in appoggio e comunicativo attraverso lo sterzo, la S60 regala ed emoziona, grazie all'assetto piatto sia in curva sia in frenata, mantenendo un buon assorbimento anche con le sospensioni più sportive. Per gli incontentabili c'è il sistema elettronico four-C con tre possibilità di smorzamento a portata di pulsante.

Il 2 litri a iniezione diretta di derivazione Ford (il nuovo Ecoboost) è elastico e grintoso mentre il 4 cilindri in linea allea l'audio e fornisce grandi prestazioni, facilmente gestibile grazie alla trazione integrale e al cambio automatico privo però di leve al volante.

Potente, dotato di buon allungo ma ruvido il diesel D3 biturbo, mentre la vera sorpresa è il nuovo 2 litri D5 ottenuto attraverso l'insolito (per un motore a gasolio) accorciamento della corsa. Silenzioso, liscio e dotato di una notevole brillantezza, fa sentire appena il suo frangimento solo dopo i 4.000 giri/min, soglia oltre la quale la spinta cala nettamente.

Una vera sorpresa per quella che sarà la versione più importante della gamma destinata ad allargarsi con un 1.6 a iniezione diretta (T3 da 90 cv e T3 da 105 cv), un altro 2 litri da 140 cv T4 e la versione Drive 1.6 diesel che promette consumi di 4,5 litri/100 km ed emissioni di CO₂ pari a 115 g/km. La svedese è prodotta a Gent (Belgio) in piena unità all'euro. In questi numeri è compresa anche la V60 station wagon in arrivo a novembre mentre la berlina sarà sulle nostre strade già da luglio al prezzo orientativo di 36 mila euro per la D5 da 140 CV.

LA GAMMA DEI MOTORI
Al debutto sono disponibili 4 unità turbocomprese a quattro, cinque e sei cilindri sia diesel sia benzina. Arriverà anche la wagon

Carta d'identità
Dimensioni (mm): lunghezza 4.620, larghezza 1.890, altezza 1.480, passo 2.770

	4 cilindri 2 litri turbo	4 cilindri in linea 3 litri turbo	5 cilindri 2 litri turbo diesel	5 cilindri 2,4 litri diesel biturbo
Potenza (CV/giri/min.)	205/5600	304/5500	163/4000	205/4000
Coppia (kgm/giri/min.)	300-320 @1.750-4.500	440 @2.100-4.200	400 @2.000	420 @2.000
Velocità (km/h)	235 (230)	230	220 (215)	230 (225)
Accelerazione 0-100 km/h (s.)	7,7 (8,2)	6,5	9,2 (9,2)	7,8 (8,1)
Consumi (litri/100 km)	8,1 (8,1)	9,9	5,3 (5,9)	6,3 (6,8)
Emissioni CO ₂	189 (192)	231	129 (154)	166/179

Volvo: tra il 2010 e il 2011 le versioni T3 (2 litri turbo da 130 CV), T4 (2 litri turbo da 180 CV), T5 (2 litri turbo da 240 CV), nel 2012 versione Drive

Volvo

Pag. 12





Quarter TWO, **LA REPUBBLICA (Volvo S60)**

la Repubblica

Quotidiano Data: 31-05-2010
Pagina: 27
Foglio: 1 / 2

L'anteprima

La prima Volvo dell'era cinese S60 tutta orgoglio e sportività

DANIELE P. M. PELLEGRINI

La casuale coincidenza con la stretta finale per la cessione di Volvo dalla Ford al colosso cinese Geely getta un'ombra speciale sulla presentazione della nuova S60 e aggiunge ulteriore curiosità. In realtà questo è un atteggiamento che riguarda più che altro gli osservatori e i critici perché gli uomini Volvo tengono molto di più a parlare con orgoglio del proprio prodotto che esprimere sensazioni o fare ipotesi sui mutamenti aziendali. «Consideriamo la cosa una grande opportunità», taglia corto Steve Armstrong sottolineando che la vendita del glorioso marchio svedese ai cinesi non è una liquidazione ma «un accordo ponderato fra due aziende sane» e comunque far esordire un nuovo modello è il modo migliore per dare la misura dello stato di salute di Volvo.

Secondo la definizione più usata nel corso della presentazione la S60 è «la Volvo più sportiva di sempre», cosa che può sorprendere ricordando la reputazione di vetture soprattutto sicure, ma che corrisponde alla strategia di sviluppo imposta negli ultimi anni che sarà anche

la chiave dell'immagine Volvo. Amata strada fra la serie compatta (S40 e V50) e l'ammiraglia S80, la nuova berlina media deve contemporaneamente competere con la Sui-crossover XC60 e confrontarsi con Audi e BMW. La scelta della sportività è quindi la più ovvia per accentuare il carattere e aggiungere appeal a una vettura d'impostazione classica. Le dimensioni ingommentose (4,63 di lunghezza) sono mascherate da un dal profilo slanciato e la linea a tre volumi è ingenuità dal padiglione riconfermato con la coda tesa, quasi come una fastback: quanto occorre a rendere la S60 personale e riconoscibile come Volvo. L'impronta sportiva è evidente anche all'interno, soprattutto per merito della firma e della finitura dei sedili, mentre il design minimalista della plancia e della strumentazione appare al di sotto delle aspettative per una vettura con ambizioni di prestigio.

D'altronde l'impegno maggiore ha ri-

guarda-

to il comportamento su strada: agile, confortevole e in grado di rispondere nel migliore dei modi alle sollecitazioni degli sportivi, un obiettivo perseguito con tutti gli accorgimenti possibili, dalla accurata messa a punto delle sospensioni, all'adozione di uno sterzo molto diretto, fino alla attenzione per la qualità della frenata. Da questo punto di vista la ricerca del carattere ha dato ottimi risultati che, caratterizzata apprezzabile, sono trasversali all'intera gamma, indipendentemente dal tipo di motorizzazione che spazzeranno dal 115 al 304 Cv a 4, 5 e 6 cilindri, a benzina e diesel, con trazione anteriore o integrale.

Commercialmente parlando i punti forti sono il nuovo diesel 5 cilindri 2 litri (183 Cv) che affianca il 2800 biturbo (215), mentre sul versante dei benzina la novità è il 4 cilindri turbodiesel a iniezione diretta, di origine Ford, da 203 Cv, alternativi ai tradizionali 5 cilindri (240) e 6 cilindri (304). I primi esemplari arriveranno sul nostro mercato nel corso dell'estate ma il lancio ufficiale è previsto per settembre. Quanto ai prezzi al momento vale la sola indicazione di circa 31.000 euro per il 2.2 Tdi turbodiesel.

Volvo

Pag. 16

la Repubblica

Quotidiano Data: 31-05-2010
Pagina: 27
Foglio: 2 / 2

La scheda

La **Volvo S60** è una berlina lunga 4 metri e 63. La potenza dei motori spazia dai 115 ai 304 Cv, benzina, diesel, trazione anteriore e integrale. In vendita da settembre. Prezzi da definire: circa 31 mila euro per il due litri diesel



Volvo

Pag. 17



PER CONSULTARE **“The Edicola”**:

[link alla pagina The Edicola, Quarter **TWO**](#)